Nel tempo, che navigavano le tre Galere di
Sig.r Cap.o Gammurrini d'Arezzo, la seconda
nti di Pistoia, & la terza S. Stefano dal S. G. M.
aripolo il Sig.r Gen.e Sergardi di Siena. Prin
il C. Ignatio Fabroni di Pistoia sopra la Gal.a
tarsi alquanto al disegno al meglio che fa
e secondo il tempo, e l'occasioni disegn
, havendone poi fatti molti p le sue lor
mesi continui che stette in letto i
stando seco a veglia impas
ieme, fuorche alcuni altri
di maggior grandezz
mantenerne la
perde il t

1664

F

Galera in Gio Sito.

Gala da ta Fondo

C. GIOB.ta CATTESCHI

PIST.a

C. LODOVICO

C. Giobatt.a

C. Gio Batt.° Gatteschi

C. Cristofano Centi Pist.e

Bancata di Ciurme sopra la Seconda Galera S. Cosimo
Comandata dal Sig.r Cap.o Baldassar Sozzifanti Pist.e

Altre Positure di Ciurme.

Soldato che dorme.

C. Che dorme sopra la pancaccia

C. Che dorme sopra un bandino di poppa.

1664.
Intaglio della poppa di S. Cosimo

✠ S. Fran.co Olivi Scrivano sopra la Chiesola.

4

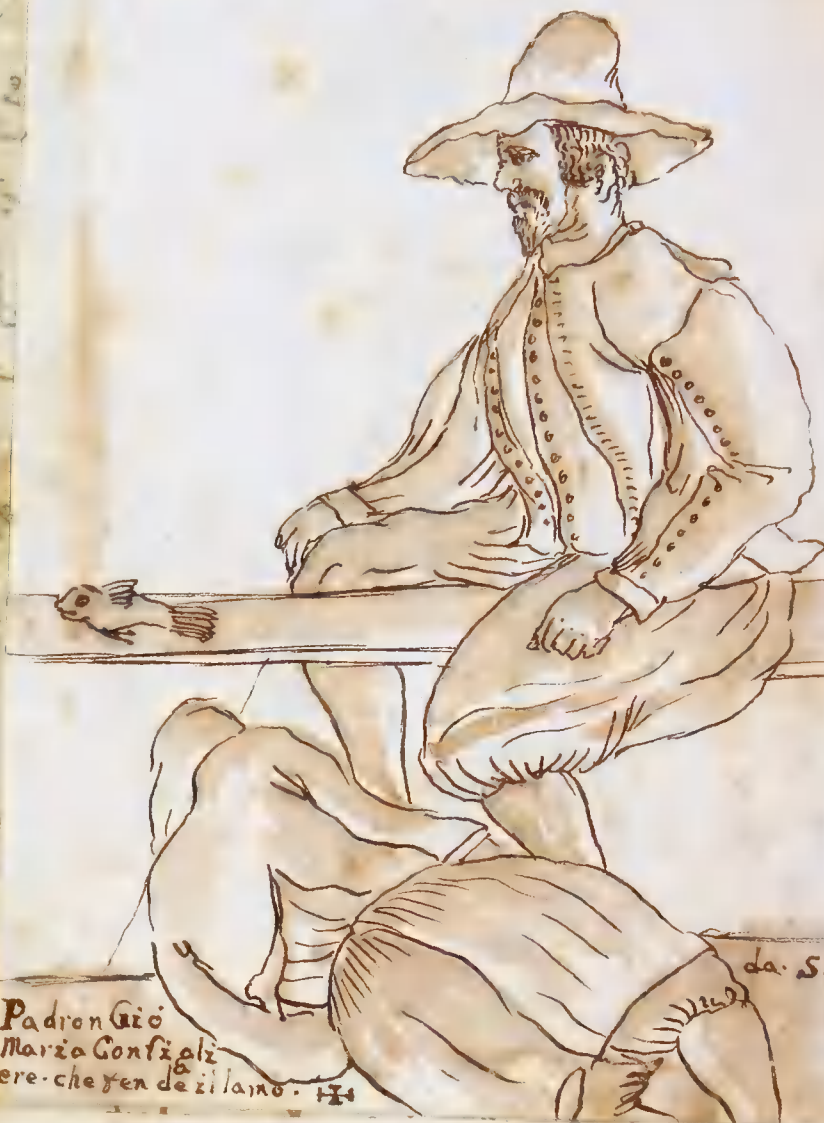
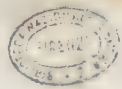
3

Rotture Di Massi In Sardignia. con la Filuca e Mari nari che si lauano

Sciaui.

Mozzi di Poppa

Bugliolo della bianche in p tauola. dell. Cap.o e Cau.i

4

C. Francesco Visconti Pist.°

Bonavoglia.

1664.

Zenobi Comito Vecchio che navigava al tempo delle .6. Galere.

8.

Altre posit ure di sold ati e consi glieri

C. Antonio Fabroni Pist.e

C. Crist.o Conti

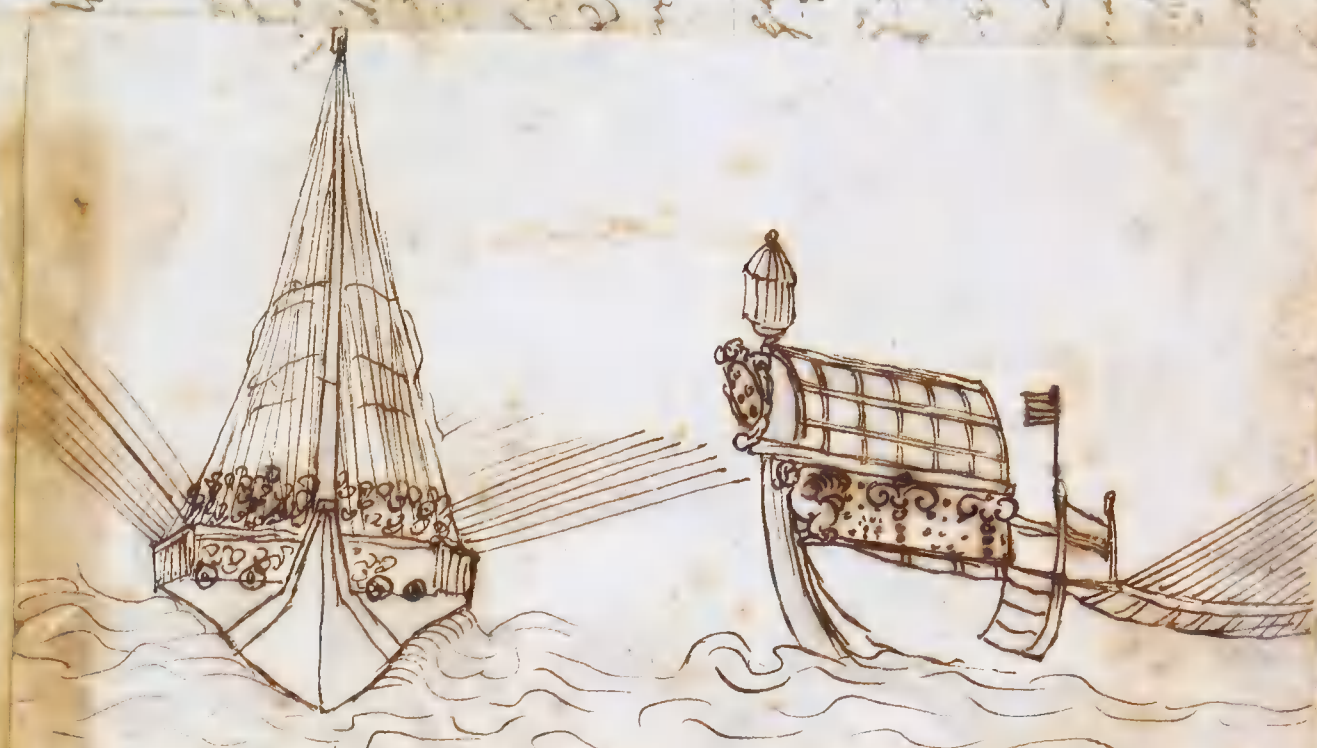
Padron Franc.o Comito

A mente.

Dama col Guardinfante alla Spagna. Cir. 1664
e sua Matrona col Manto in capo.

Vista d'una Villetta Longo la Marina di

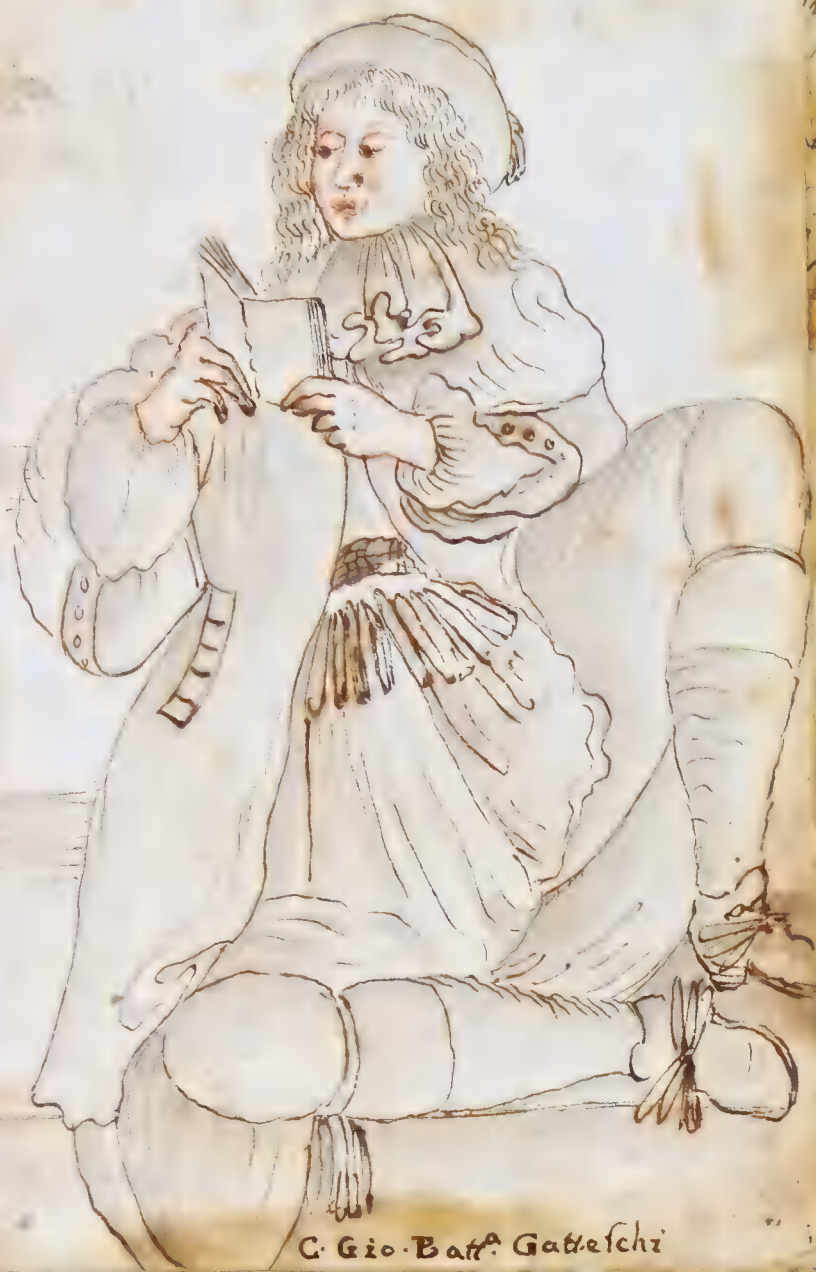
Forzato.

Prua Di Galera

Poppa

Caporal Bottone

Spazzola

Forzato

Amur. Schiau
etto. preso sopra una
Galeotta che poi si batt
ezzò Gio Francesco.

C. Gio. Batt.a Gatteschi

Stiauo Turco.

C. Lodouico Tani

Nel Isola del Elba.

C. Carlo Serponti di Pescia

IGNATIVS Fe. 1665

EQVES

Intaglio

Stiaui Che Si Fanno la barba.

Turco.

G. Fran. Visconti.

Galera alla Vela

1665

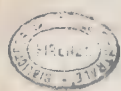
Stiaui e Forzati in Galera

C. Prior Vandoni ✠

C. G. Batt.ª Gatteschi

Positure
Di Ciurme
Ne i Banchi
Di Galera.

Amur.

C Lodouico Tani

Ali. Mozzo. di Poppa

Alessio Spalliere alla dritta sopra S. Cosimo.

Padron Gio Marìa Consigliero

C. Che dorme sopra il bandino di camera di poppa

Alz. Mo.

C. Che dorme sopra l'altro bandino.

C. Boccacci Da Fano.

C. Gio. Rospigliosi Pistoiese.

C. Alberigi Da Orvieto

C. Antonio Fabroni Pio°

C. Filippo Dilotto Fiorentino Thes.e ✠

C. LODOVICO Tani Volterrano ✠

180

Giulietta Forzato buffone che sta alla spalla. lava i bicchieri p la tavola

Ali. Moretto [illegible] mozzo.

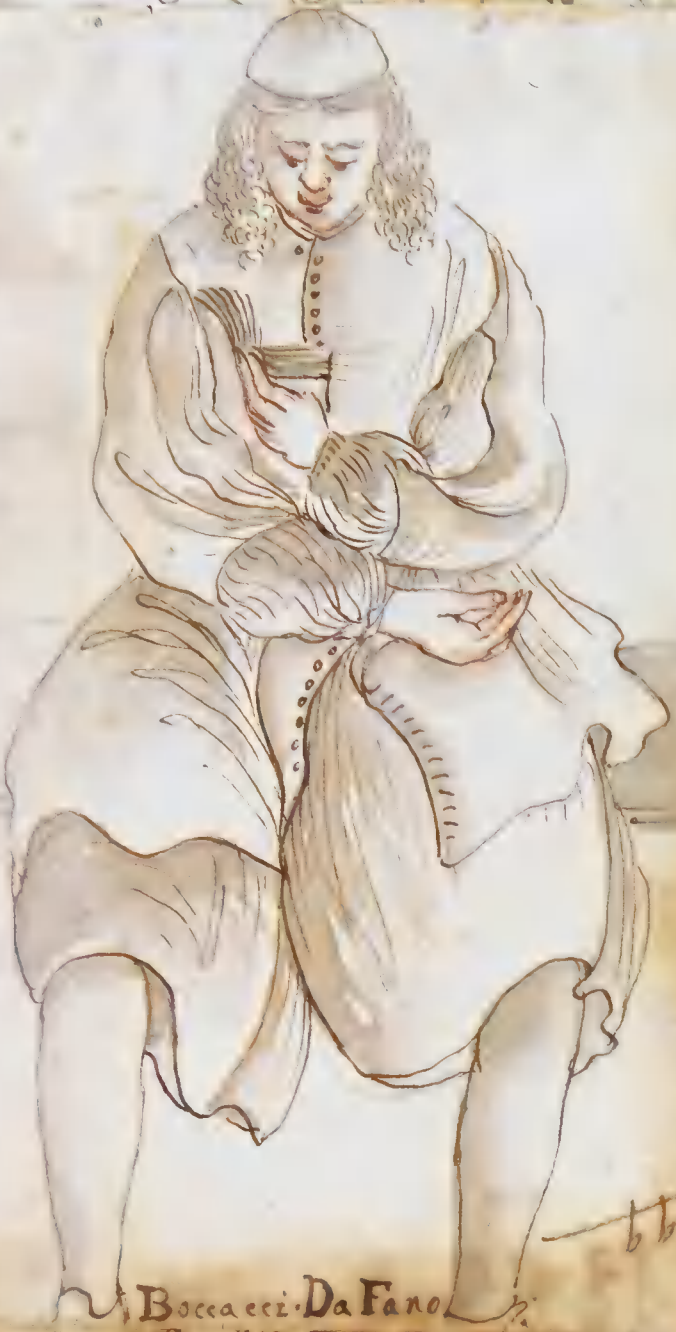
C. Gio. Rospigliosi

1667.

I. F. 15.

C. Quaratesi Fior.

C. Visconti

C. Boccacci Da Fano

C. Cristofano Cerchi Pistoiese

C. Giovanni Van[illegible]doni Da Parma

C·Rucellai Fior.no

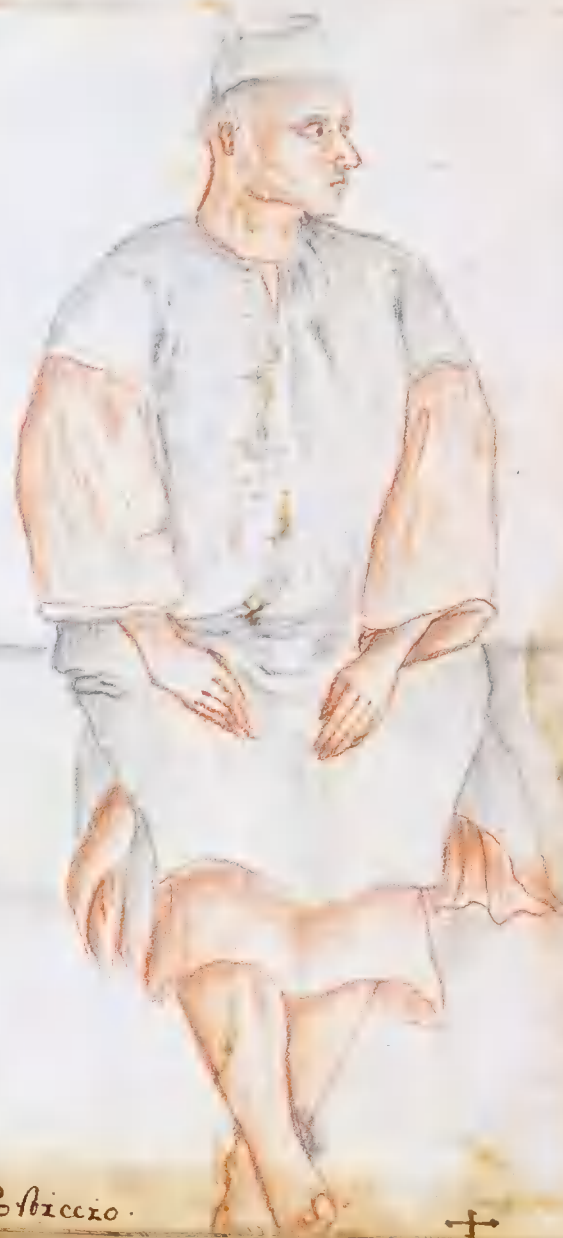
C·Gio·Rosp.i

C·Oratio Lanfranchi Pisa.no

C·Sola·Portughese·Venturiero. Della Croce di Spagnia

Spiano del S. Ferrante Capponi· messo in Galea per suoi misfatti

Del S. Ferrante Capⁿ

Amida brauo spalliere alla dritta

Ametto suo Posticcio

sopra la Capⁿ che nauigaua come padrona

Soldato.

Donauoglia.

C. Guglielmo Lanfranchi che si fa la barba

Monsu Beltur. d'Ail Venturiero C. di Malta Fra servente

30 Mag.°

Padron Filippo Corso Consiglieri

I.F. 15 Giu.° 1667.

Ciurme

Morino di Poppa.

Ametrino Posticcio.

C. Gugl.o Lanfranchi

Giulietta
Tira il caccia nete.

Ciurme.

C. Sola

C. Franco Visconti

C. Carlo Serponti

Ciurme

Capo Bottona

Il Chiaus. Mandato. Gouernator a Tunis. Fu preso sopra il Vascal Tondo con Turchi e donne. Alle Gerbe. Dalle 3. Galere Di S.A.S.

4 5 Gen.o 1662

Vascel Tondo.

Chiaus. 1662.

Compagni del Chiaus.

Mustà fà Mozzo Vechio di Poppa·

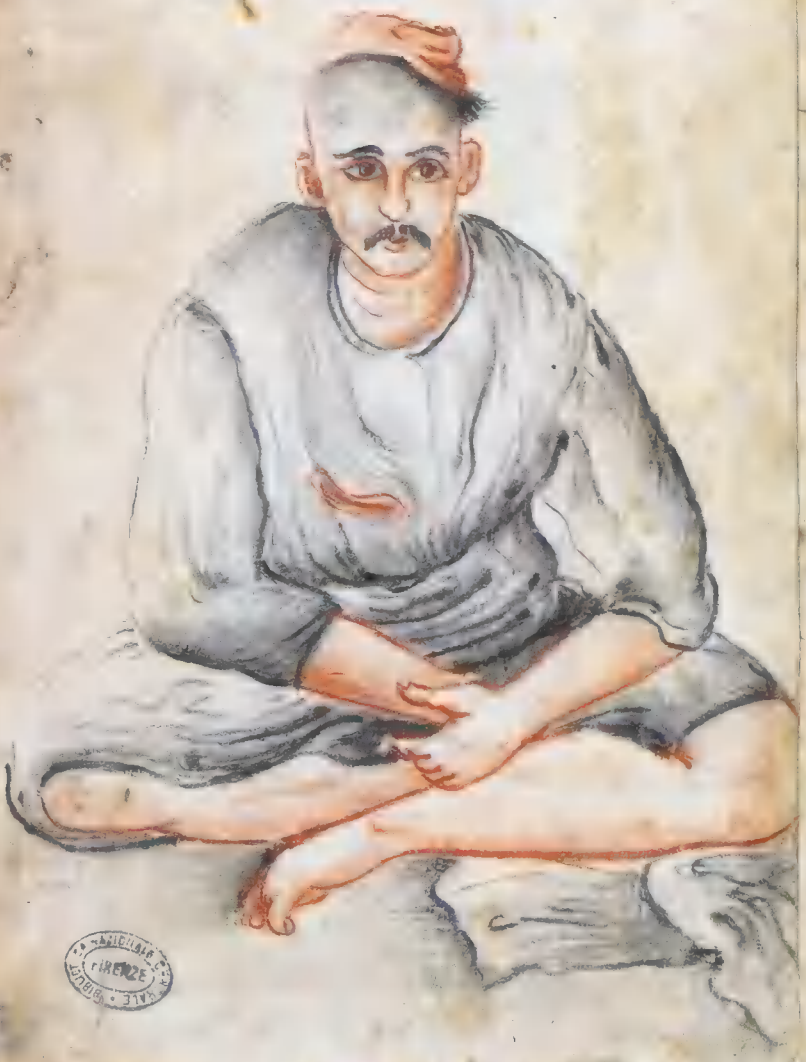
Stiauo

Giulietta

1668 · mo 15 · a Pisa

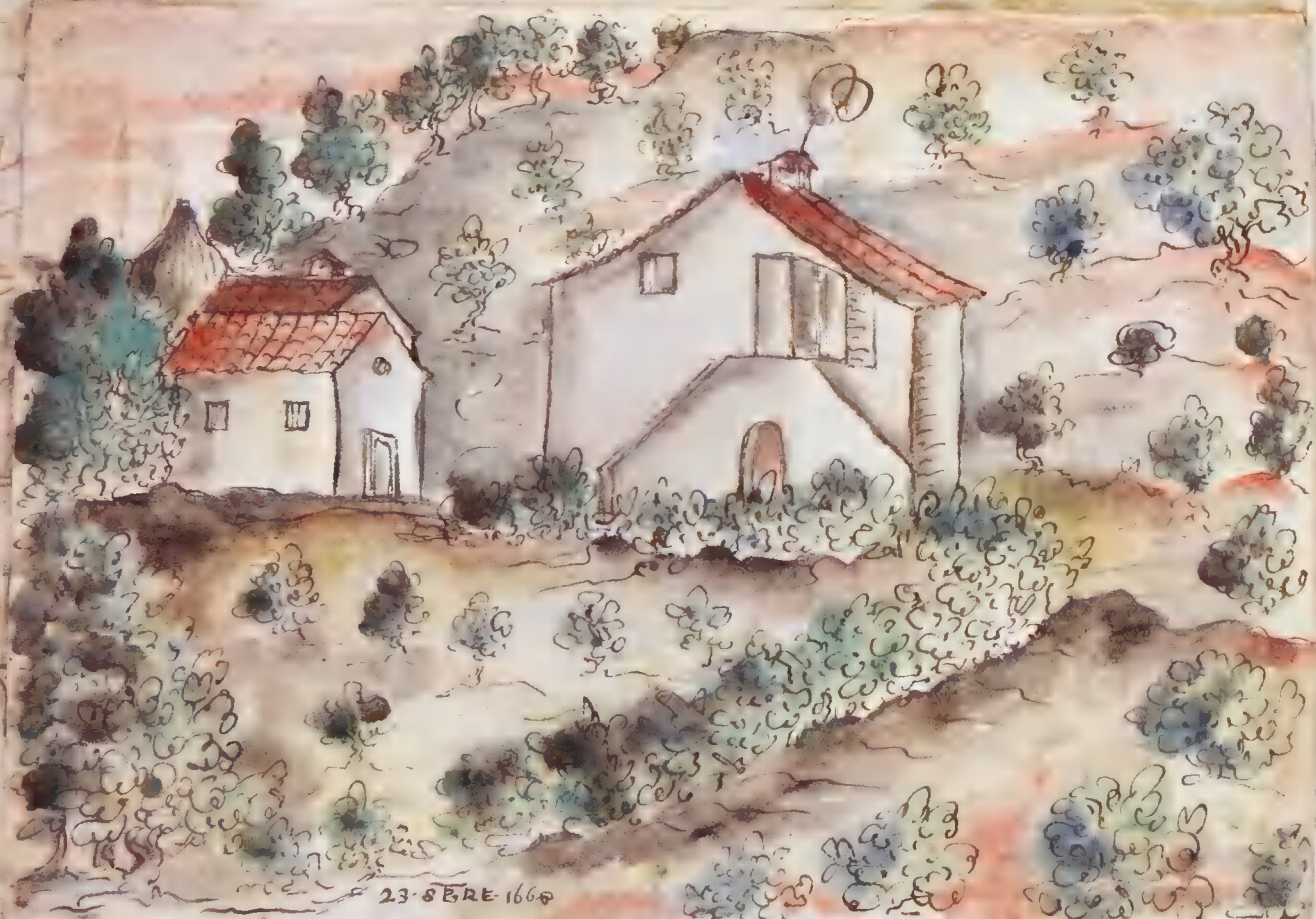
Stiaui·

C·G·B·A·

Amida Spalliere·

Ali·Spalliere·alla sinistra·della Capª

Positure Di Ciurme·In Galera

Positure. Filuca Rimburchiata Dalla Gal.ra Di Ciurme.

Fatti Nella Villeggiatura Di Sancto Mato

23 8BRE 1668

Martinana Del Sig.r Paolo
Fioravanti

L'Appellanza alla Messa

Longo La Pulicata. Fiume.

Al Natura
le.

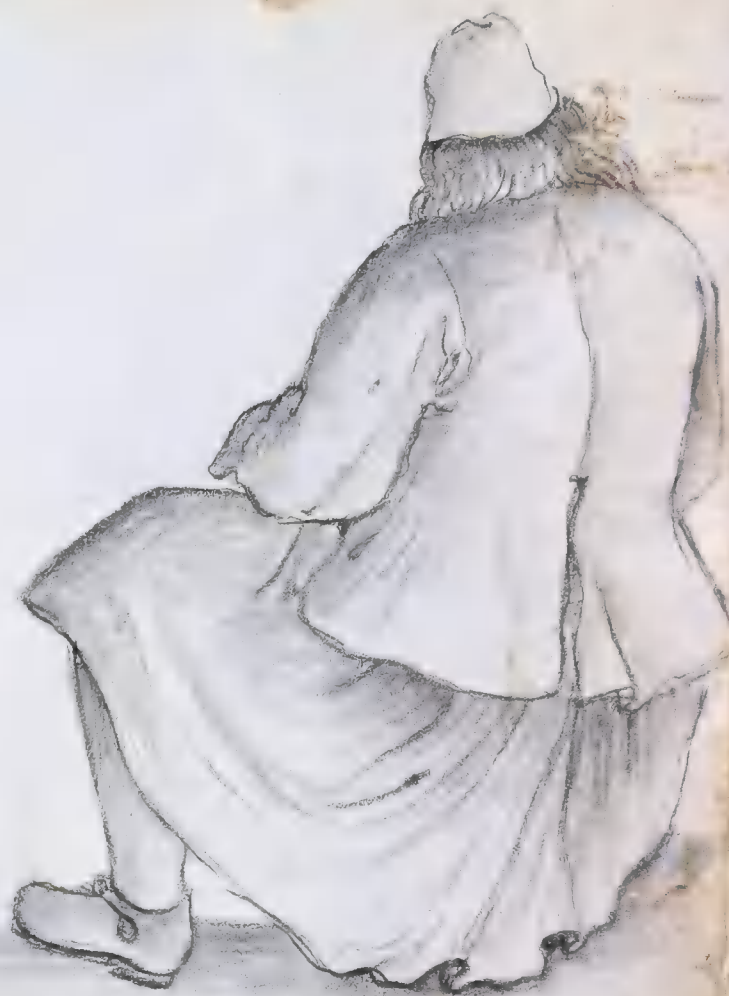
F.

Alla Messa

Lorenzino Rafanelli: Comprator di Bestiame del S. Atto Fabroni
E Medico De Buoi.

I·APR[e]: 1669

Stiauetto che ser... ue alla Tauola del Piloto

Giorgio Greco Consigliere

Barca

Ciurme

39. Baracca Della Messa In Terra.

Soldato.

Fortezza Di Porto S. Stefano 1669.

Giurme.

40

Cipolla Scillitica.

F.ri Che giocano sopra la Chiesola C. Alessandro Pieri

C. Antonio e Maria Pieri Senesi

Copiata a Ciuità Vecchia

Ciurme In Galera

C. Belanti di Siena.

Pr.e Francesco Corso

Cappellan Della Pad.a

Romito Di Porto S. Stefano.

Marinaro allo Stenta rolo

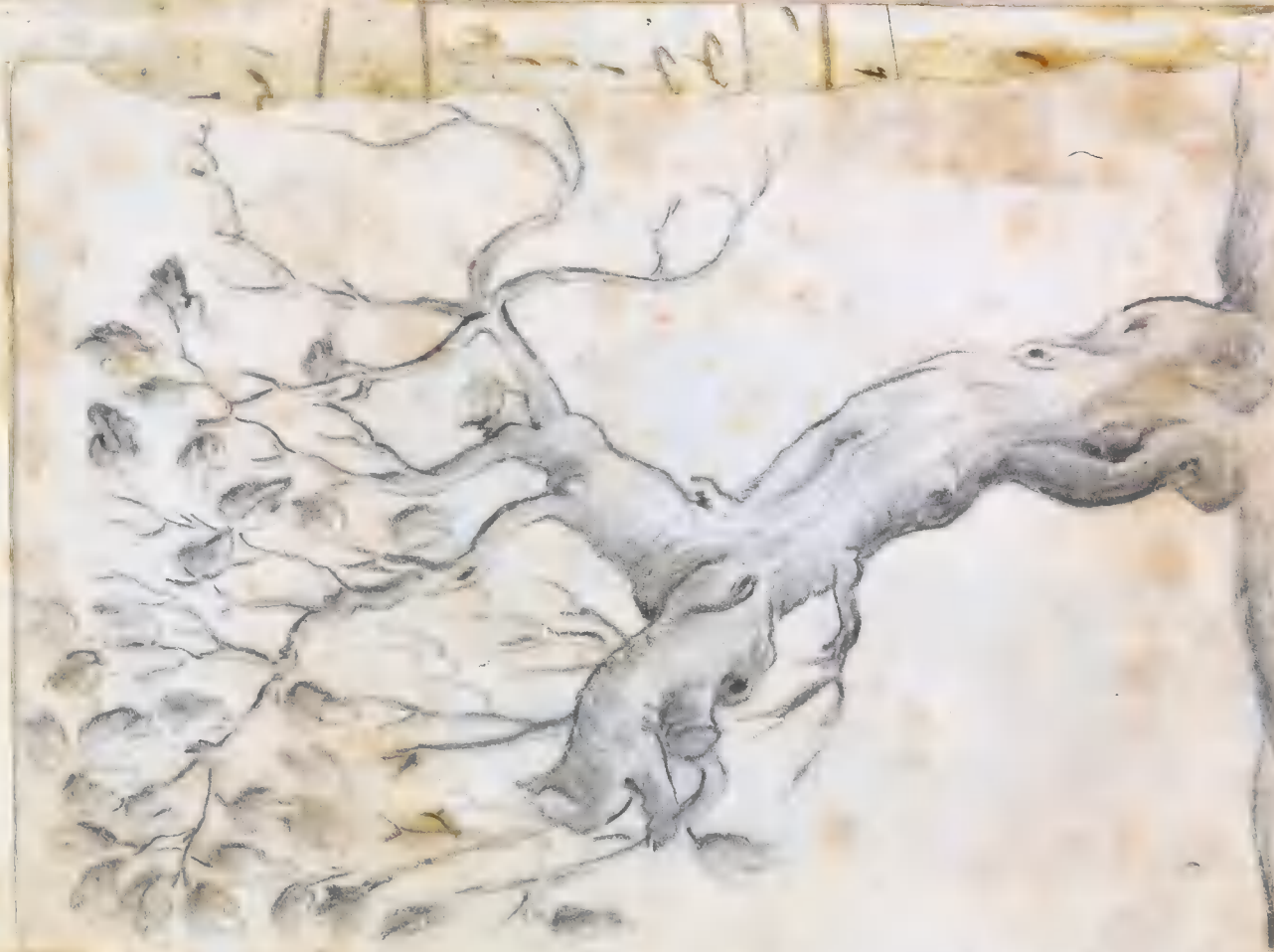
Ciurme

C. Filippo Laparelli da Cortona Che si pettina

6.7bre.1669.

Soldaro di guardia alla Scaletta

Cav.

C. Belanti

Giorgio Greco · desina al Bandino della Spalla

Pad.e Francesco Della Sporta Cappellano.

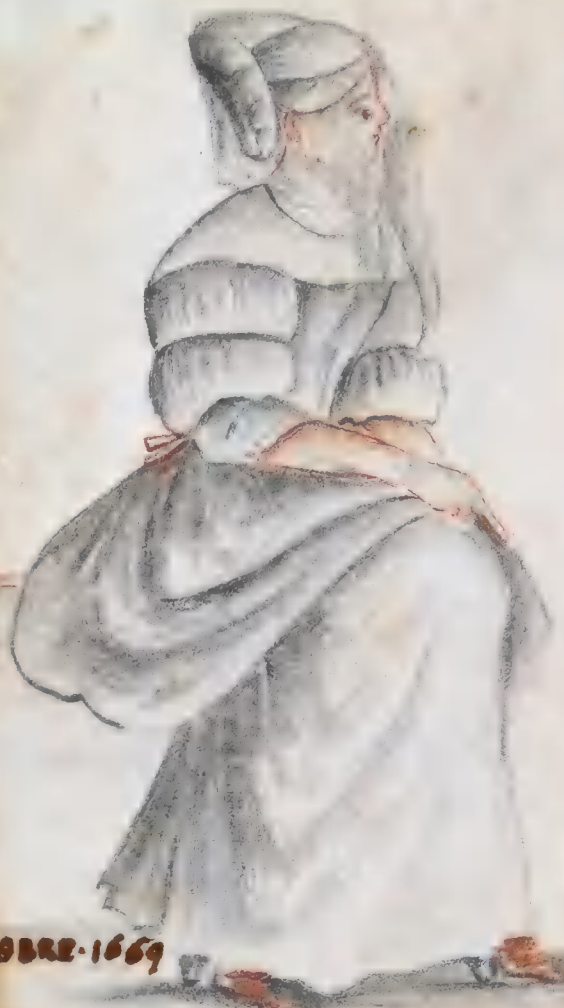
Forzato.

Forzato.

Vn Ragazzo Passegieri.

Ragazzi Che Vendono Frutti longo Il Molo di Marsilia.

C. Filippo Laparelli

Donna d'Oneglia che gioca a scralli.

A. mente.

2.1664.8BRE

Fruttarole longo il molo di marsilia.

Damuselle Di Marsilia In Francia

30·8BRE·1669

Fruttarole.

46

13. 7bre. 1669.
F.

Maria Madalena In Proenza

A. Vista del Monte di S.ta Bouma doue sta la Grotta di S.ta

A. Ingresso nel piccol ristretto di Case e botteghe.

B. Taber nacolo con campane di contro alla grotta

C. Picol. conuento de PP. Domen.ni che l'Offitiano

D. Grotta Naturale assai alta e larga. e in mezzo u'è un masso rileuato doue la S.ta Fece penitenza Vi è la sua Figura intagliata in Marmo come la disegniata e l'Altare p celeb.e attorniato di grate di Ferro

E. Cappelletta doue stette 7. giorni quando partì di Marsilia

F. La S.ta 7 Volte il giorno portata dagl' Angioli a detta Cappelletta.

Vi è acqua fresca nella grotta.

16. 8BRE. 1669. A MAR.a

Sig.ra Maria Cameriera Inglese
che condusse il S. Prenc. Cosimo
al ritorno del suo viaggio di
Francia.

Riuendugliola Francese.

Camerieri.

1670.

Ametto Spallieri

Pruieri

Giulietta

Acquata nella Fiumara di Porto Vecchio in Corsica

Sentinella

20.8.

F.F. 8. Lug. 1668.

Domenico Forzato.
Senese.

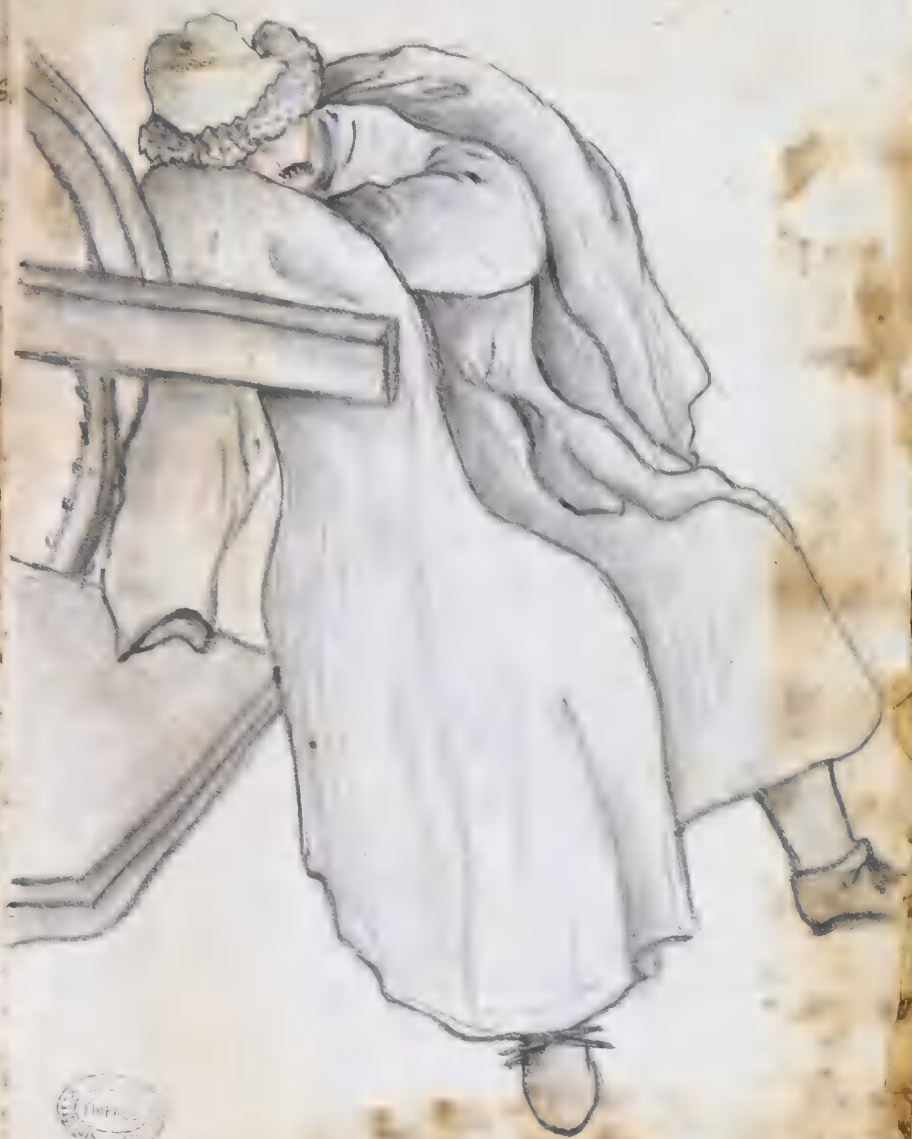
Giulietta.

Barca.

F.F. 20. 1667. A.S.

Ciurme.

Giulietta.

Fatti In Villa di S.° Mato.

Passeggieri Armeni. Dom.co Forzato.

52

S. Giuseppe e Maria. S. Giovanni. S. Domenico Fabroni. In Villa

Ametto Cerbat. Mozzo.

S. Carlo Fabri.

Una Leurzera donata in Sicilia al Sig. Gov. Mattia Ricasoli.

53

Giulietta alla scotta.

Ciurme In Galera.

Saluestro Forzato delle Mont.e di Pistoia

1670. 25. Apr.e

Ametto Spalliere.

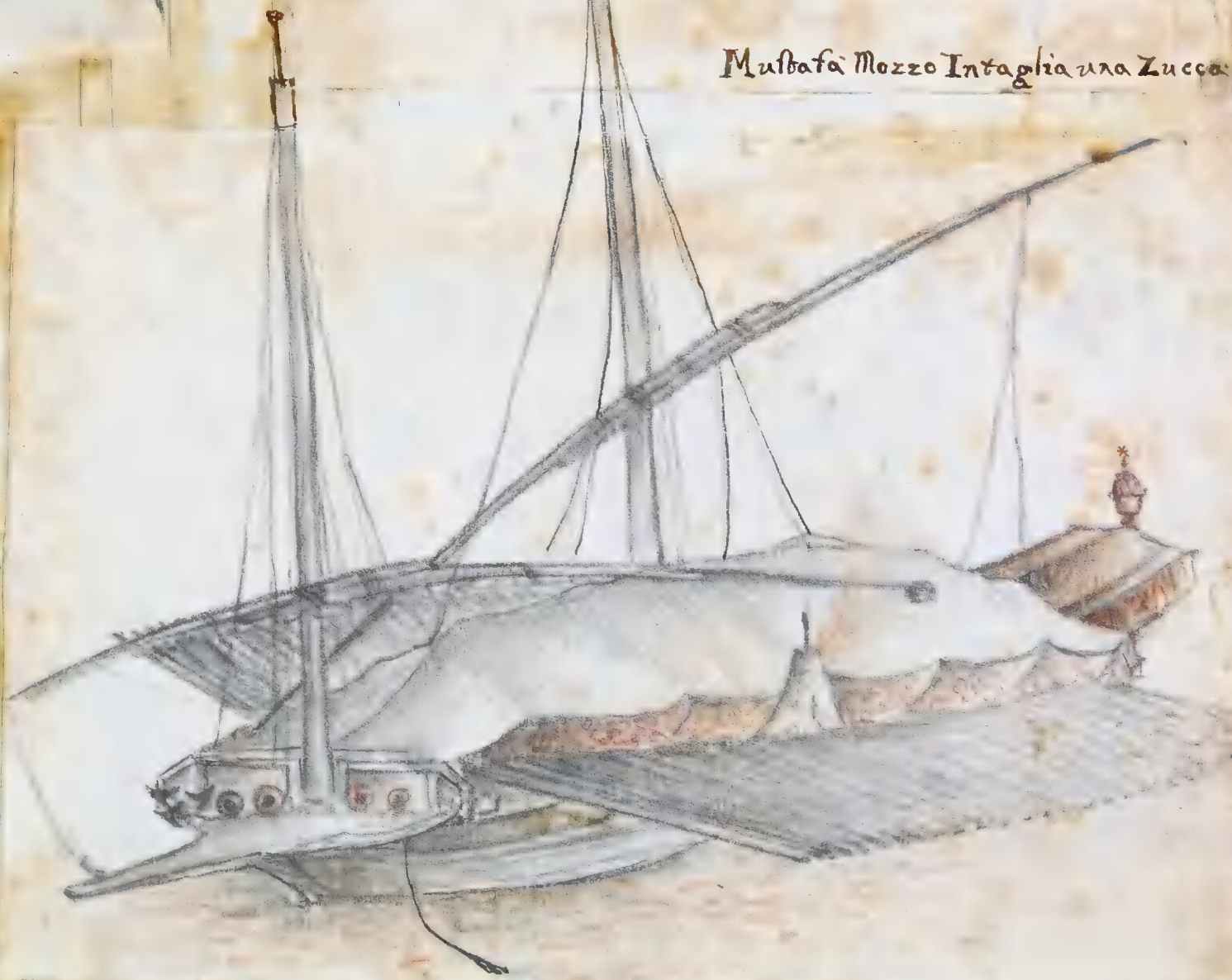
Vn Gentilhuomo della Città di Caglieri
In Sardignia Bandito. con altri alla campagnia

Dom.o Forzato alla Spalla

Stiauo Che Ripone il uino

il Nano.

Tavola del Piloto Reale con i Compagni
Cap. Luigi.

Mustafà Mozzo Intaglia una Zucca

Galere

Massi e
Rouine
Di Fortezza
Di Porto
Formaggio
In Sardi
gnia

Castroni di Galera

Tartana andata a trauerso in Sardignia.

58

FORMICOLE

Isolotto dirimpetto alla Città di Trapani in Sicilia vi son le saline

Cap.o Carlo di
Porto Ferraio
Consiglieri.

Petrieri sotto al Bandino.

Prete Fra.o Corso Capp.o

Stiaui si fanno la barba.

Padre Di S. Anto.º I. MAG Capp.º

C. Quaratesi.

C. Burali Aretino.

61

S. Dottor. Cosci Livo.° Medico di Galera.

C

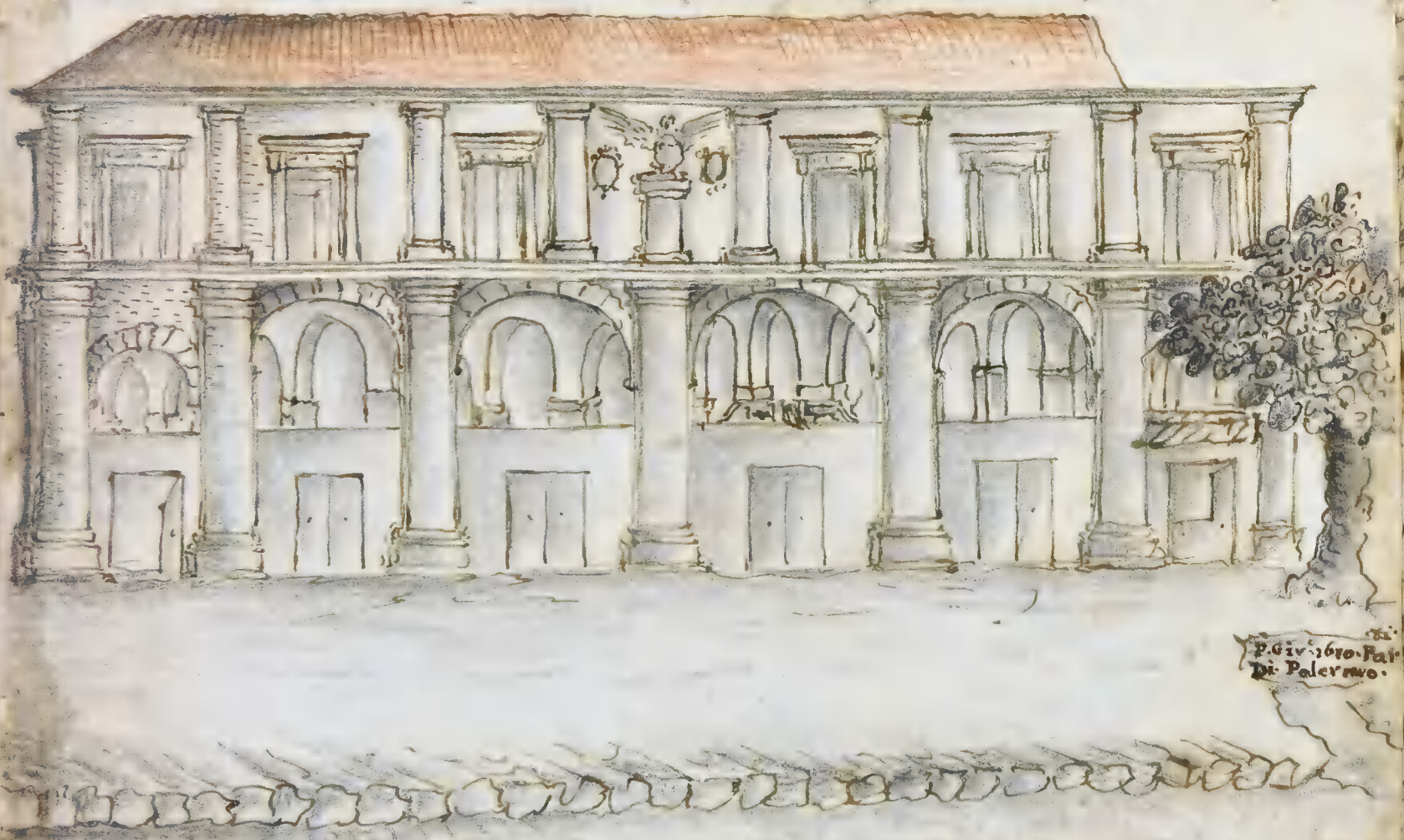
Capi.° Antonetti Livo.° Consiglieri

Modo di far l'acquata p Galera
Si mette un barile in Mezzo, sopra
un buglioletto con molte cann elle
che ciascheduna butta acqua al
suo barile che stà attorno come si
uede. Lo Stiauo con altro buglio
lo butta acqua in quel di Mezzo
doue c'è un panno per
colarla

Giulietta con sacchette de Pettini p i Cau.

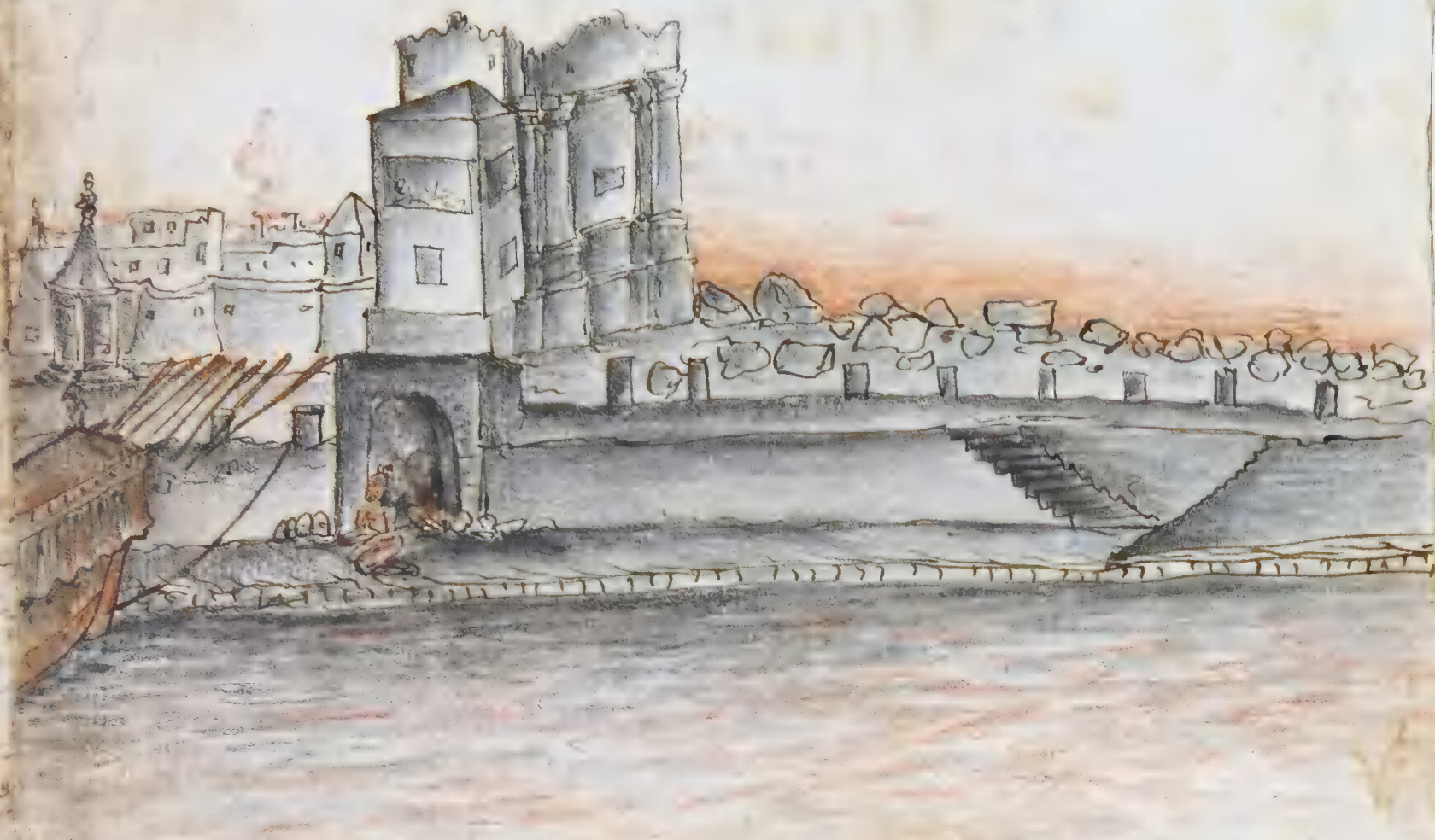
29 MAG.° 1670. A Pal.° P. SPAU.

Conuento De PP. Scarpanti di S. Franc.° sopra le mura dalla Città di Trapani. In Sicilia.

Principio del Molo con sua Fortezza e Lanterna Della Città di Palermo in Sicilia

P. Giu. 1610. Par. Di Palermo.

Arsenale di Palermo che segue doppo il Fanale verso la Città con altre fabriche lon go il Molo, essendoui molto tratto di cammino auanti starri ui alla Città doue non è buon porto p le Galere.

Vno Stiauo in atto di pescar le Gnachere sotto acqua.

Stiauo.

Segue poi questa Chiesola longo il Molo sotto alla quale stanno le cinque Gal.e della Città di Palermo p comodità della Messa.

C. Oratio Lanfranchi Pis.

66

Altre Fabriche longo il Molo di Palermo.

Le quattro Fontane e Magazzini longo il Molo di Palermo.

Al Naturale

11 Giug.o 1650. A. Liu.o
15. A. P.

C. Serfelli Fiorentino.

67

tallecci

mo di marzo

dagrespoi

I mano di

arcio Bono di

arlo di man

mo di possessi

sco di sarto

Ispistoia

C. Gio Batt.ª Alfaroli.

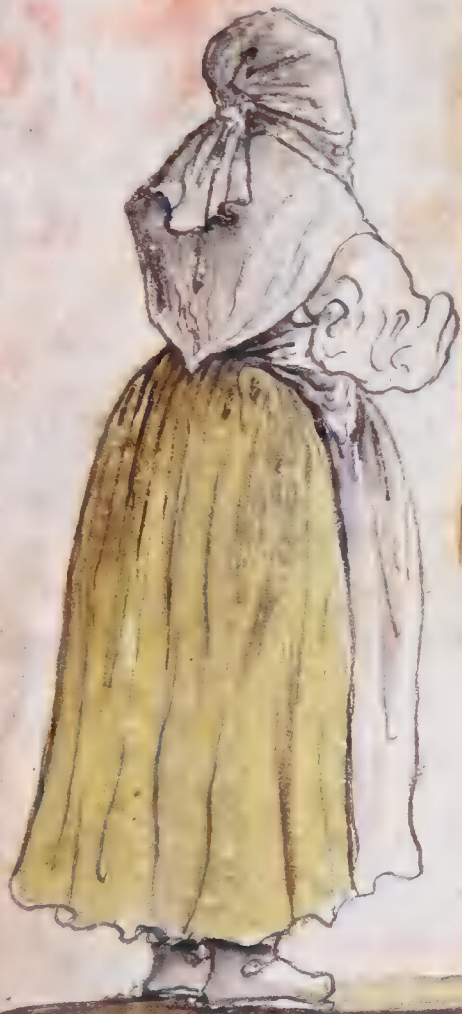
Fatta dal Sig.r Iacopo Forteguerri P. la Sig.a Maria

A. S.° Mato.

Per la Morte Del Sig.r Gou.e Ricasoli a Firenze. Subentrò Comandante della Cap.a Il Sig.r C. Cammillo Gui di, Della Seconda Gal.a il Sig.r Cap.o Mario San Pieri, che poi renuntiò, e seguì il Sig.r Cap.o Guglielmo Lanfranchi Pisano, della terza Galera il Sig. Cap.o Vincentio Baldinetti di Firenze.

Bolognieses

In Villa Di S. Mato.

Ragazzo Nipote Di P. Gio Marzia Curato Di S. Mato.

Cascate d'acqua longo la Settola.

Casa del Poggiolino del S. Dinotio Zuzzifanti.

La Casa al
Bosco

Pianali De PP. di S. Bartolomeo

71

Casa al Bosco Del S. Pazzagli

Calcinaia

72

Longa la Settola Fiume

Casa De Breschi Di contro a Badia

Pianali de PP. S. S. Barº.

P. Giovanni Cappellano Di Sº. Lucia

25·9bre·1670·Pianali·Del S·Carlo Fabroni·

Ragazzi In Piazzetta Di S·Mato

Polli d'India

Vista Di Pistoia Fatta Dietro al Campo alla Torre del S. Pazzagli.
B Pistoia. C. Serravalle. D. Montecatini.

77

19 8BRE

Chiesa e Cura Di S. Mato.

Ali battezzato a S. Quirico | Antonio Felice

18

Madre di P. Gio Maria
Ricciarelli Curato.

Giurme.

Donne Che lauano Nella Bulicata Fiume.

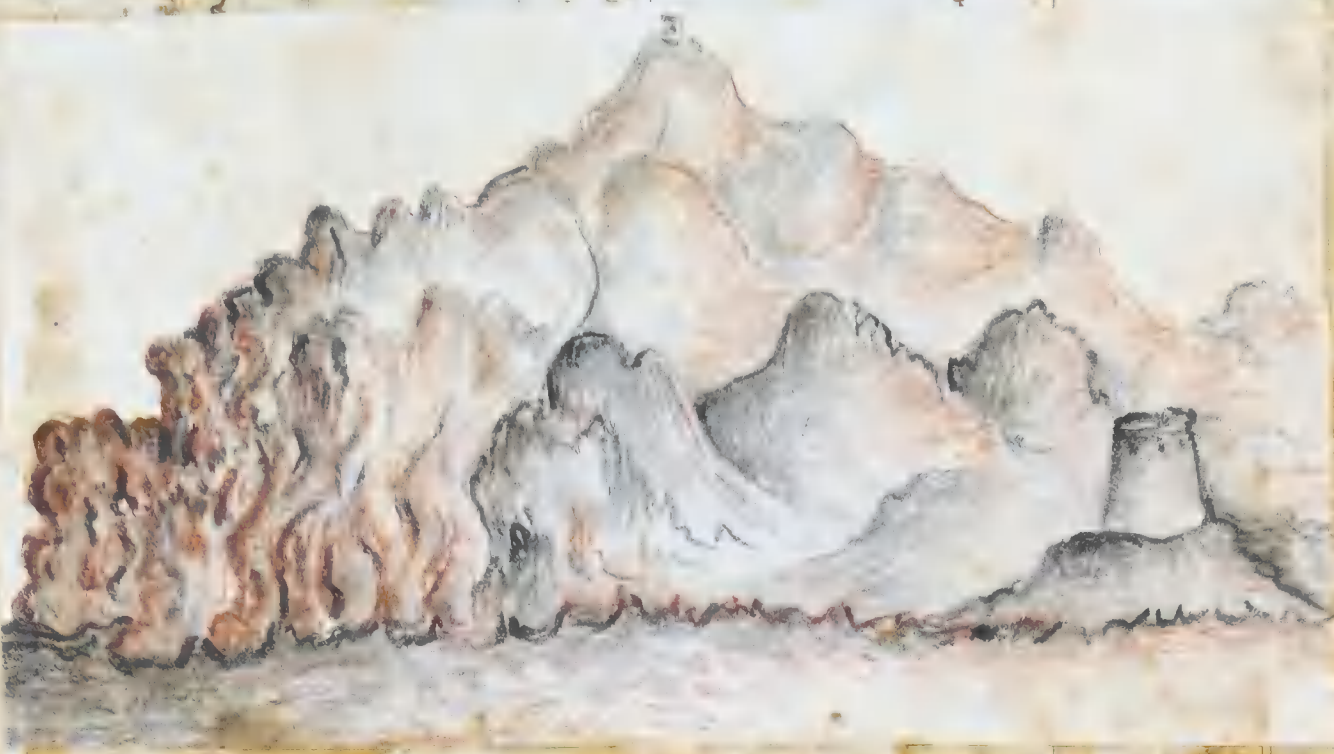
99

Positure di Ciurme In Gal.ª

80

Parte Della Spiaggia Della Gugliastra In Sardigna 8 Luglio 1673

Levanzo Doue Si Spalmaron 4 Tauole p. Galera Il Di 19 Lug.º 1673

Frate di Sardignia

Longola Sardignia

Huomo di Campagnia In Sardignia

Sriano che pesca alla Posta alla Maltesa · F ·

Scaletta che mette in camera e di Poppa

82

· 7 · Agosto 1673 · F ·

Fruttarole Della Bastia

Donna. Che Porta Calc.^a Sul Nouo Molo Della Città Della Bastia In Corsica 19. Ag.^o

83

Lazzeretto Di Porto Ferraio

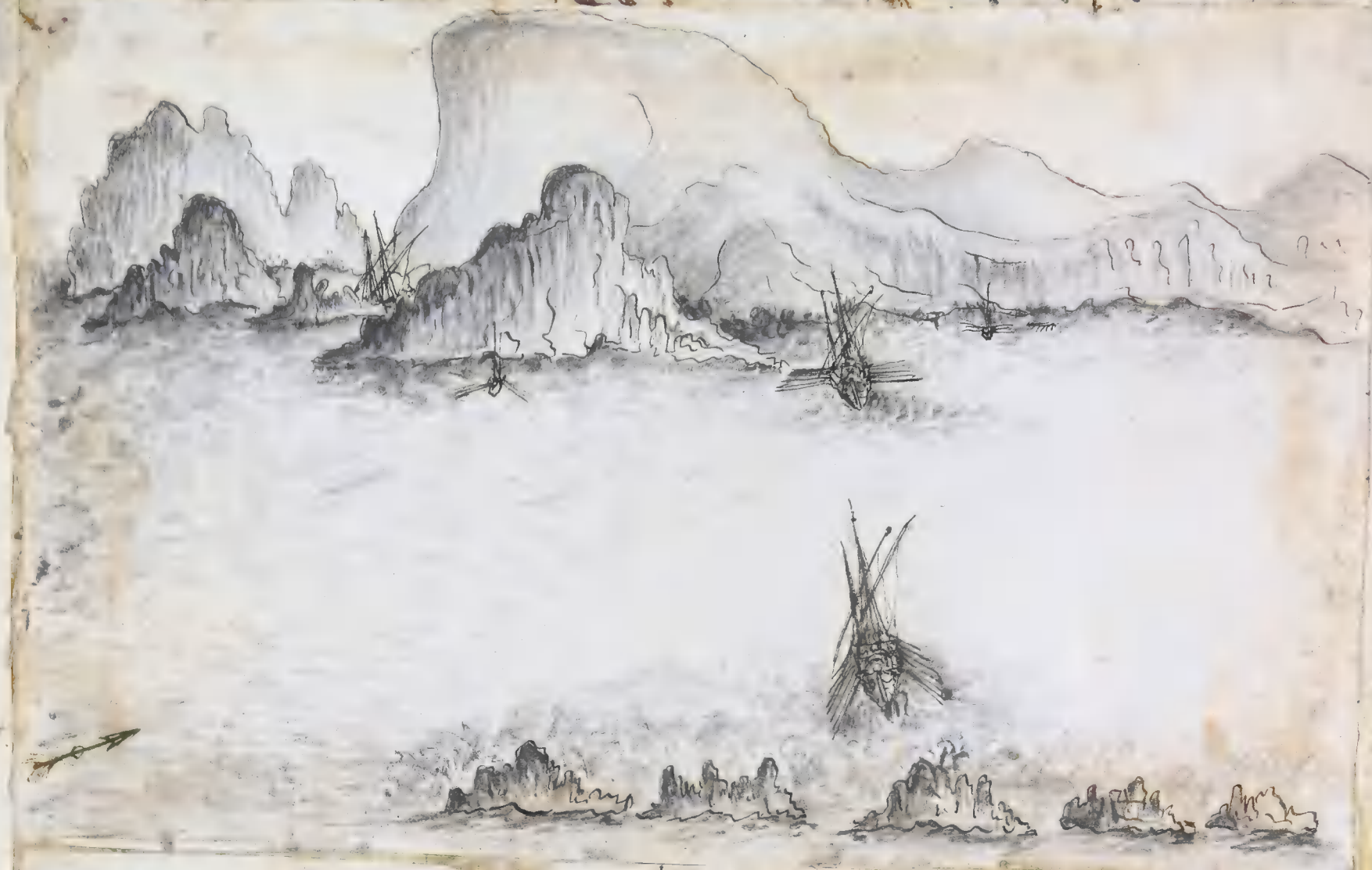
Tonnara Di Porto Ferraio

Forrezza Di Messauda Lontana Da Sfacches M. 18 A Leuãte
Appresso Alla Quale La P.a Di S.A. Inuestì Due Hore Avanti
Giorno Vna Saettia Con 20 Gerbini Che Aspettauano
Il Tempo Per Portar Mercantie Di Baracani spunghe Olio et Altre
In Algieri. De Quali Il Rais Con 3 Altri Scapporno A noto
Vno Restò Morto
3 Feriti Et Alcuni
Ripescati Da Noi
Chaicchi e Filuche
Restarì Schiaui
Con Gl'Altri Della
Saettia Il Dì 23
Luglio 1673 I.F.

Gerbini Presi Nella Saettia Raun
Lati In Poppa

Torre e Cala D'Orlando dell'Isola Di Lampedosa Doue Si Trouaron Insieme 10: Galere Di Francia Vn Vascel Liuornese Vna Barcha Con Vn Brigantin Maltese Vna Londra Di Greci Con Le N.re Tre Galere E la Saettia Pred.a Il Di 26 Luglio 1673

A 7. Ag.o Le 7. Gal.e Di S.A.S. Scopersero Vna Galeotta di 19 Banchi Con 32 Turchi et un Brigantino di 8 Banchi Con 21 Schiaui Allo Mare Et Alle 14 Hore Si Messero In Caccia Rimettendo la Galeotta La N.a P. Con 12 Cannonate a Hore 20. Poi Ripigliando Per Piu Di Mez Hora Di Fiato La Ciurma D.a Pad.a Si Rimesse In Caccia Del Brig.o Et all'un hora e Mezzo Di Notte Con lo Sparo Di 7 Cann.i e la Scorta Del N.o Caiccho Lo Piglio

A. Monte Di Falermo.
B. Cauo S. Vito.
C. Monte Di Coffano.
D. Trapani Vecchio
E. Formicole.
F. Leuanzo.
G. Fauigliana.
H. Marittimo
I. Lufbrica
L. Brigantino.
M. Galeotta.
N. Padrona
O. S.a Margherita 180 Migl. Di Cam.o
P. S.a Vittoria.
F. 1673 A. Remo.

Fortezza · è Parte Del Porto · Del Isola Di Ponza · Del Duca Di Parma.

Vedvta Di Porto Ferraio. 16. Agosto. 1673.

Del Gran Duca di Toscana

89.

Capª. del Gran Duca serue di Padrona. 3. Agosto. 1673

Barche

Carcho che r'in burchia 2 botti di vino.

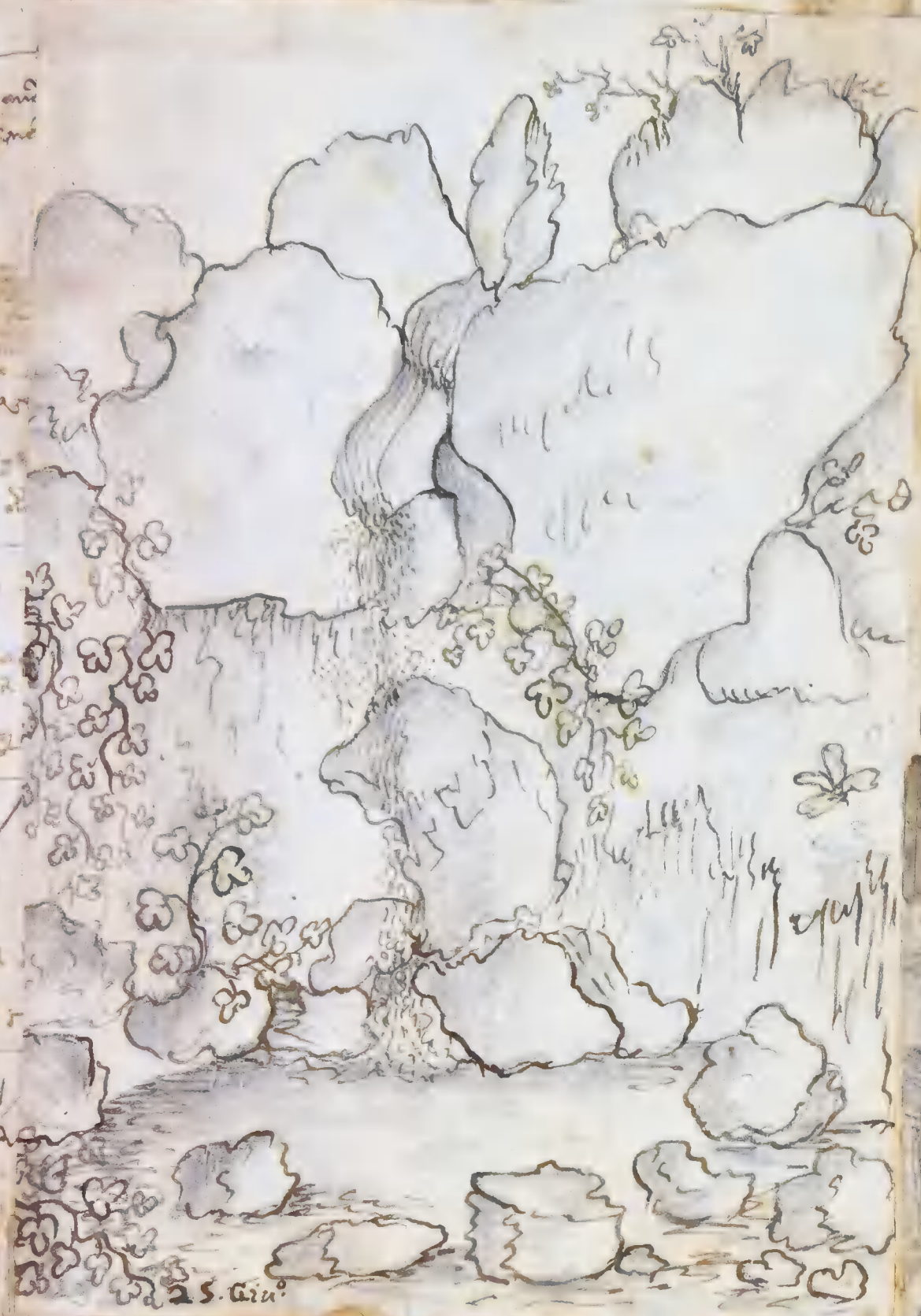
Vascello
Inglese.

1·7BRE·1673 Al Molo·Di Livº
In Quarantena
I·F·

Capa. di Liuorno

Veduta Del Porto Di Livorno Tirata Di Sul Fanale.
.6.7bre.1673.i.r.

18.7bre. Sentre Nella Darsena Hauendo Fata
14. giorni Di Quarantena Sul Molo.e.10.
Prima.In Porto Ferraio

25. Giu.º

Cascata d'acqua longo la Proanza.

A 12. Giu.º 1675. si Riportò la Ser.ma a Marsilia

Tauola de Quoqui In Gal.a

Soldati che giocano.

12 Luglio 1677

B. F.

C. Gozzadini Bolog.e

Baracca della Messa sul Molo di Livorno.

Ciurme

Cau.ri In Poppa. Lignani Bol.e Tornaquinci Fior.no Gozzadini.

Capitano. Della
Padrona Di Biserta
Presa Dalla Cap.a Di S.A.
Il Di. 20 Luglio. 1675.

Mahemet. Cerif. gia Gene.le Delle Naui Corsari Di Tunis.

Vista Di Quando Le Gal.e Di S.A. Stauano Leste Per Aspettar Le Bis.e
Che Non sapendo Niente Veniuano A pigliar Terreno

Rocchetta
Piombino
P.
S.
Troia
Cerboli
Palmaiola
Isola De Topi
P. Longone

A.
S.V.
S.
C.
P.
S.M.

Vista Del Combattimento Delle. 3. Galere Di S.A.S.
Con Le. 3. Di Biserta. Seguito Vn hora Auanti Giorno. Sotto
Piombino. il di. 20. Luglio. 1675.
C. Cap.a Di Bis.a Quale Hauendo Riceuuto Tutto Lo Sparo Dalla Cap.a
S.M. Di S.A. Si Messe In Fuga Molto Mal Trattata. Verso La C.D.S.A.
S. Marg.ta Quale Doppo Seguita Vn Poco Detta Cap.a Rese Il Bordo
C. Cap.a Di S.A. Che Doppo. 6 Ampollette Di Comb.to Rimesse La P.a Di Bi.
P. Pad.a Bis.a Che Andando In Aiuto Della Sua Ca.a Restò Preda Della C.D.S.A.
S.V. S. Vittoria Che Stando Per Abordar La Altera Sensile Bis.a Vedendo
la Riunir Con La Sua Cap.a Abandonata Da S. Mar.a Fu Costretta
Abandonar La Caccia.

S. Galera Nera Sensile Di Bis.a Che Se n'Andò
A. Le 3. Filuche Tur.e Che eron Auanti Di Guardia
Che Tirando Moschettate Alle Nostre Galere
Scapporon verso Li Loro.

94

Sig. Giou. Fabroni.

Sig. Ruberto Ghelardi In Villa.

P.o Ago.o 1675.

Padrona di Biserta Presa.

95

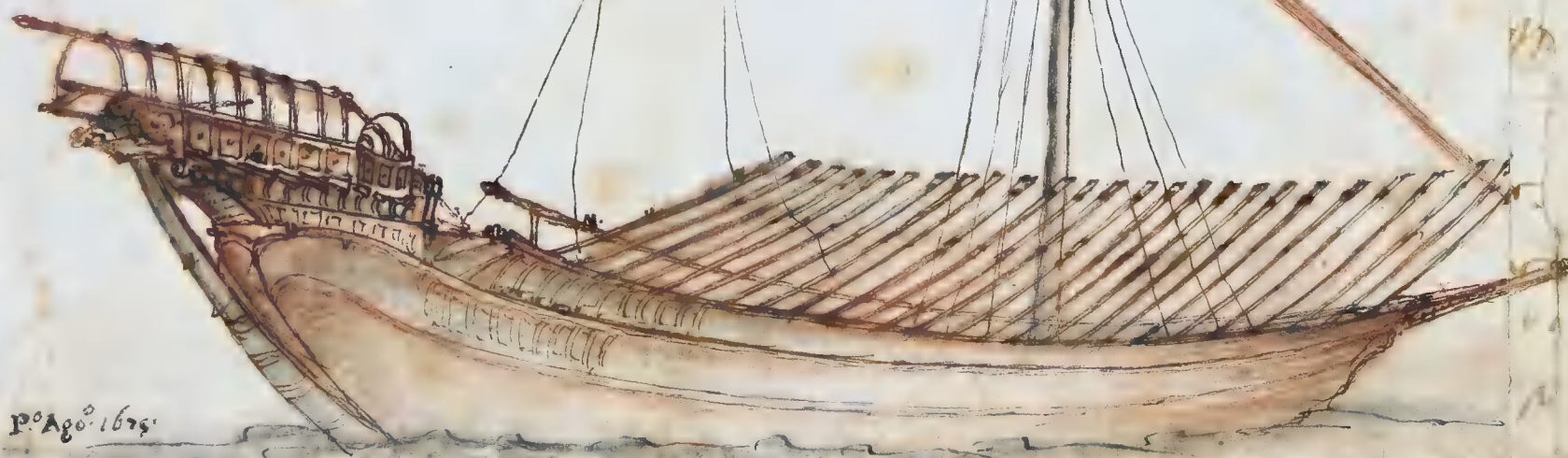
15. APR.^e 1676. I.E.

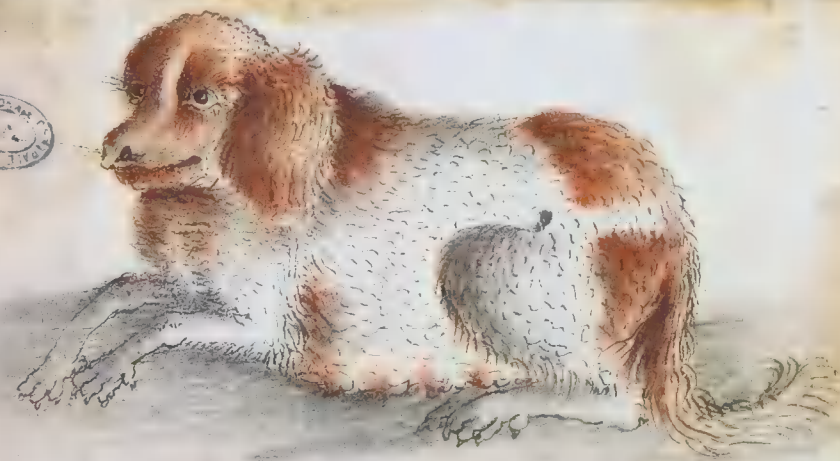
I.E.

96

Di Porto Ferraio.

Ciurme

Di Porto Ferraio

Castellan Della Fortezza
Di Porto S. Stefano.

Spagnuolo.

Mucciaccia Del Sig. Co. Guidi.

Porto Lungone.
Di Spagnia.

Rio. O. Cala Del Ferro. Nel Isola del Elba.
Del Prencipe Lodouisio.

Cau.^l Visc.^i

Al Naturale

Czurme

C. Tornaquinci

Al Naturale

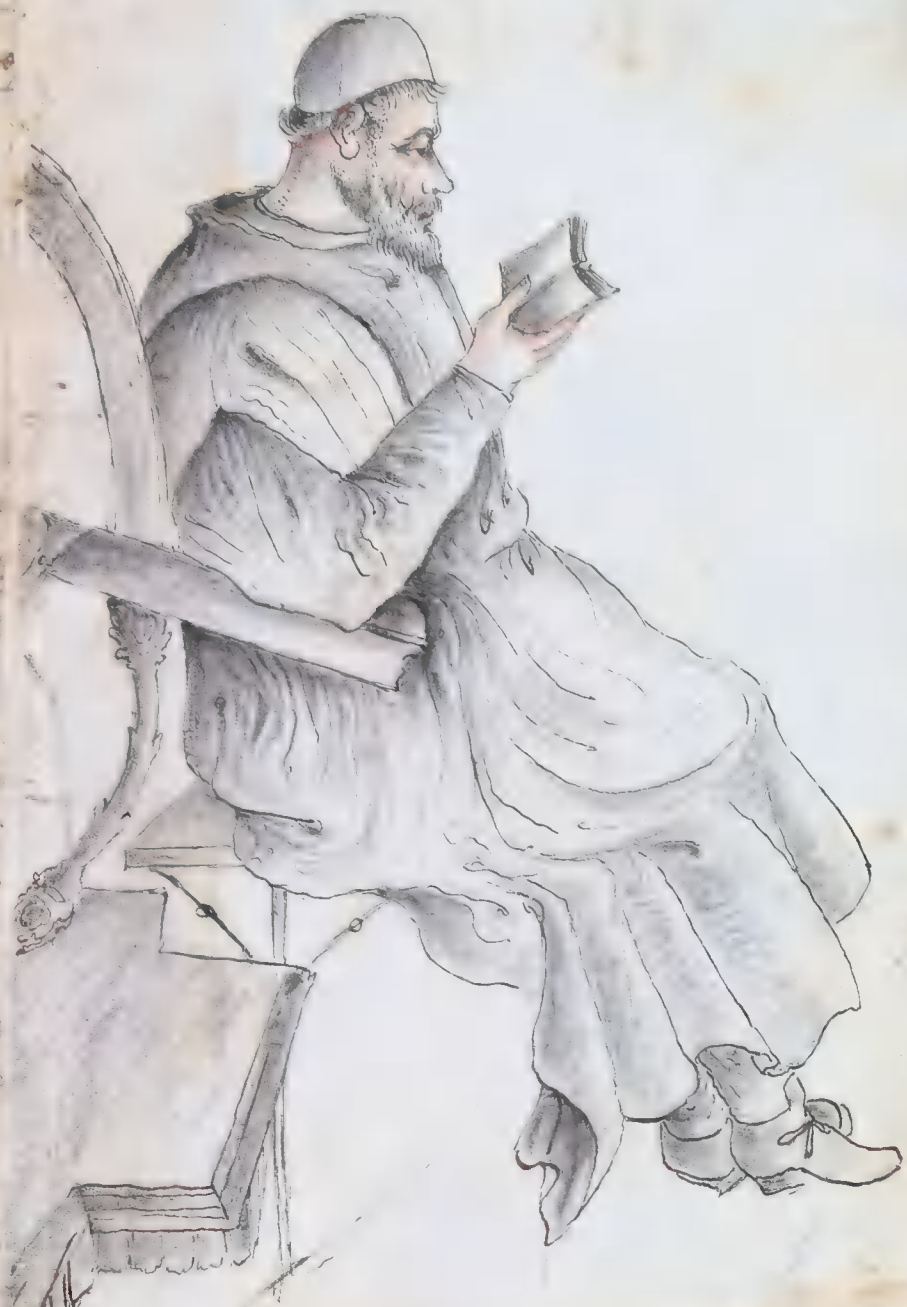
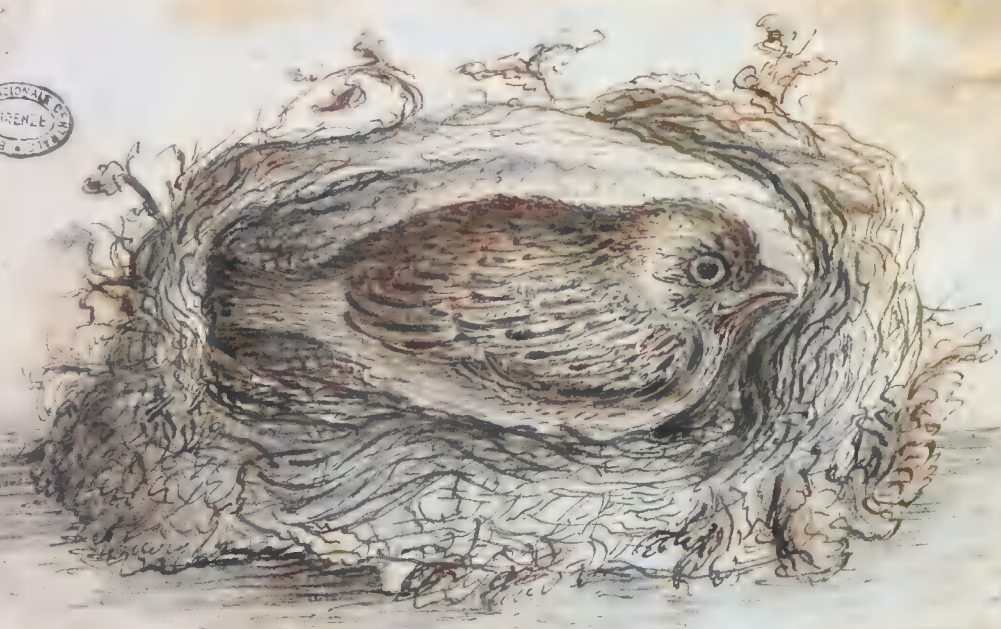
A.P.S. S.TE 20 MAG.°

C. Gozzadini

Dal·Naturale

Cau.

Dal Naturale.

101

P. Cappº Di S. Antonio

Nido

Vista Di Piombino

Del Prencipe Ladouico

C. Filippo Lapº dorme sopra il Ban di nodi Poppa.

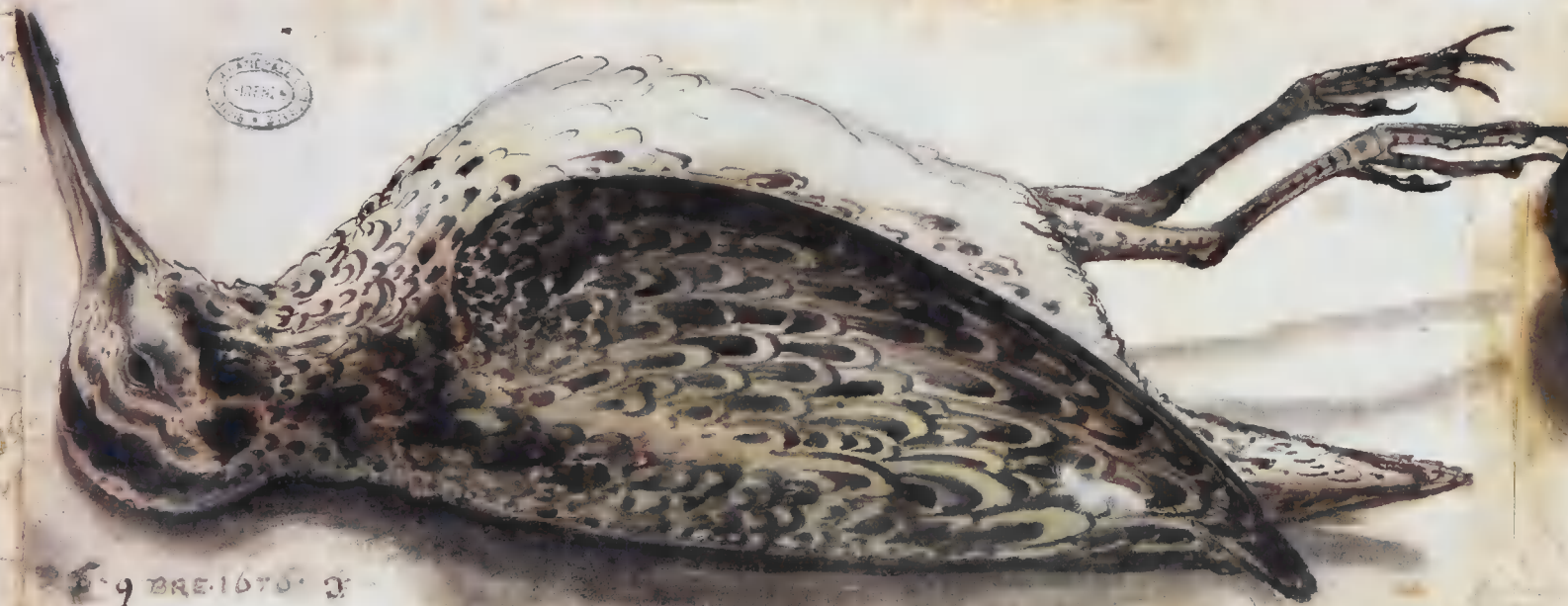
102

25. Aprile. 167[illegible]

I. F.

7. Giugnio. 1676. I. F. A Porto S°. Stefano

104

Ali Sczauetto Di Poppa.

Al Naturale

·I·MAI·50·S·P·

Barca In Porto Longone

Al Naturale

Mucciaccia.

Bubola·Fatt·a S.^t Mato

Giurmè In terra

. Parte Del Porto S.o Stefano .

Picchio .

106

Donne Di Porto Ferraio.

Barchetta Di Pescatori.

Caiccho Di Galª S'acconcia

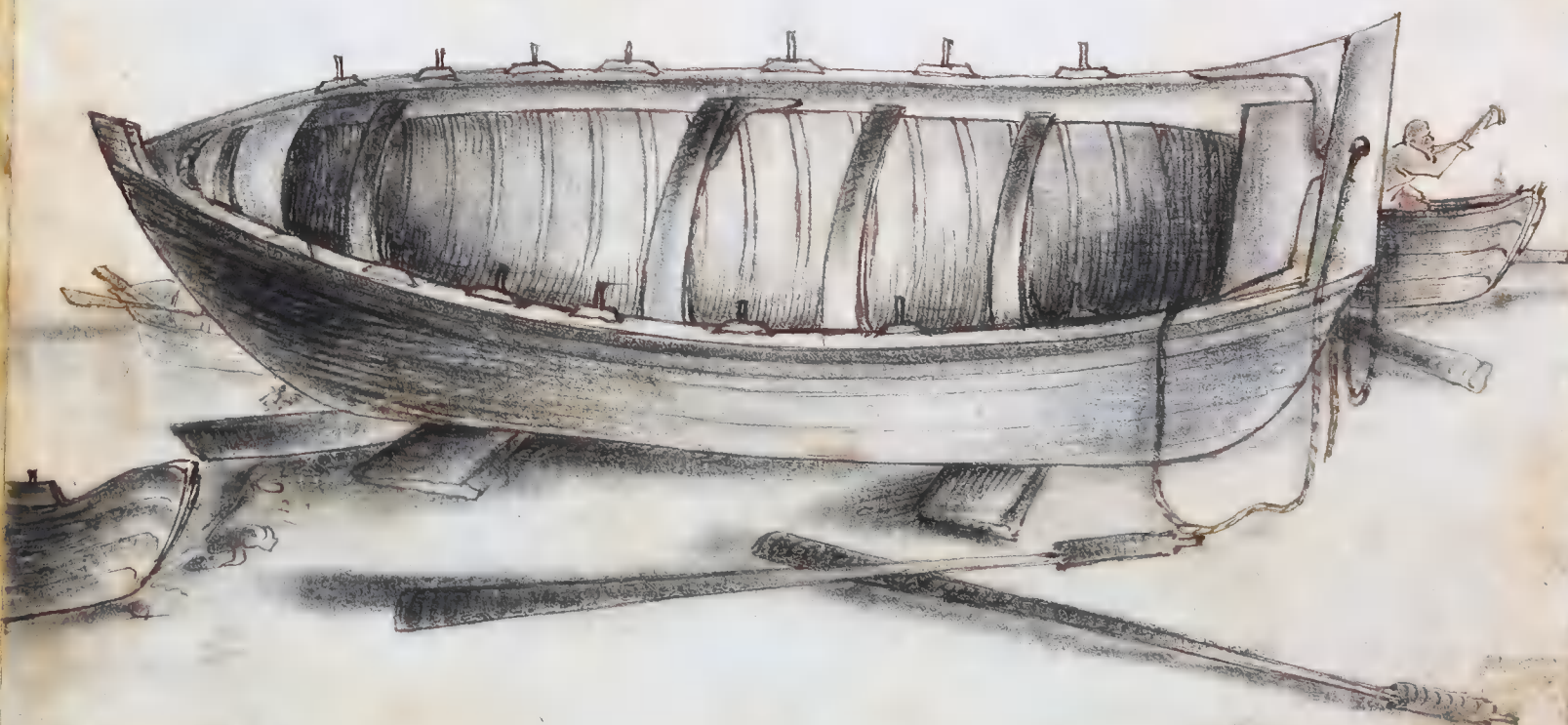
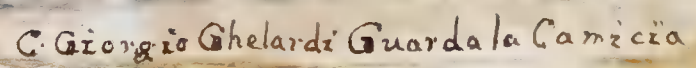
A 22 MAG. Ci Vnimmo Con 3 Galere Di SS Innocentio XI.

Ali Mozzo Di Poppa

Dal Nat.

108

Forzato col Cappotto.

Barchette Nella Darsena di Portoferraio.

Barchette in terra alla concia.

C. Giorgio Ghelardi Guarda la Camicia

3 Galere Di S.S.a Con. 4 Di S.A.a ueleggiando La Mattina D. 19 Mag.o Alla Volta Di Ciuita Vecchia Vicine Alle Cannelle Vna Castardella Napo.na Diede Nuoua D'un Brigantino Che Era a Giannutri E Messoli In Caccia A quella Volta. La Gal.a S. Stefano Di S.A. ritrouandosi Più Sopra al Vento Dell'Altre In. 50 Miglia Di Caccia a Vela e Remi Lo Rimesse Essendoui Stiaui N. 28. Turchi Bisertini.

A. Monte Grisio. B. Elba. C. Giglio. D. Brig.no E. [illegible] F. S. Stefano. G. P.a S.A. H. S.M.a I. S.ta L. S.G.o M. S.C.a N. P.a S.S.a

P.a di SS.a
S.a Caterina
S. Giulio
P.a di S.A.
S.a Maria Madalena
S.a Margherita
S.o Stefano.

Brigantino Preso Porto S.o Stefano

P. Fran.° Di S. Ant.° di Liu.°
Cappell.° sopra la Chiesola.

Ciurme.

Ali Mozzo. In Camera di Poppa.

D. Di Porto Ferraio.

A 19. Giugnio. 1677. Entrammo In Liuorno

Dal Naturale . F.

Ali.

ARTIGIANA DI GAETA.

Rouine di Case Nella campagnia di Porto S. Stefano. di Spagnia

114

NOBILE GAETANA 7 GIVGNIO.

MARSILIANA

Osteria di P. S. Stefano con le 4. Gal.e di S.A. e 3. del Papa e uista d'Orbetello.

1. Maggio.

Grotta in P.to S.n Stefano.

Galᵉ Del Papa che si partano da quelle di S.A. alla uela

Barca

Capᵃ del Papa

f 2 :14

Posticcio alla Spalla

9 Luglio 1677

Città Di Larghe' In Sardegna

Domenico Forzato.

Ciurme lesste p vogare nella mancanza del vento

Altre positure di Ciurme.

Stiaui Si Rapano

Con sigliere che giocano dai banchi delle Ciurme

Altri che giocano.

Forzato tira il caccia uele.

Forzato.

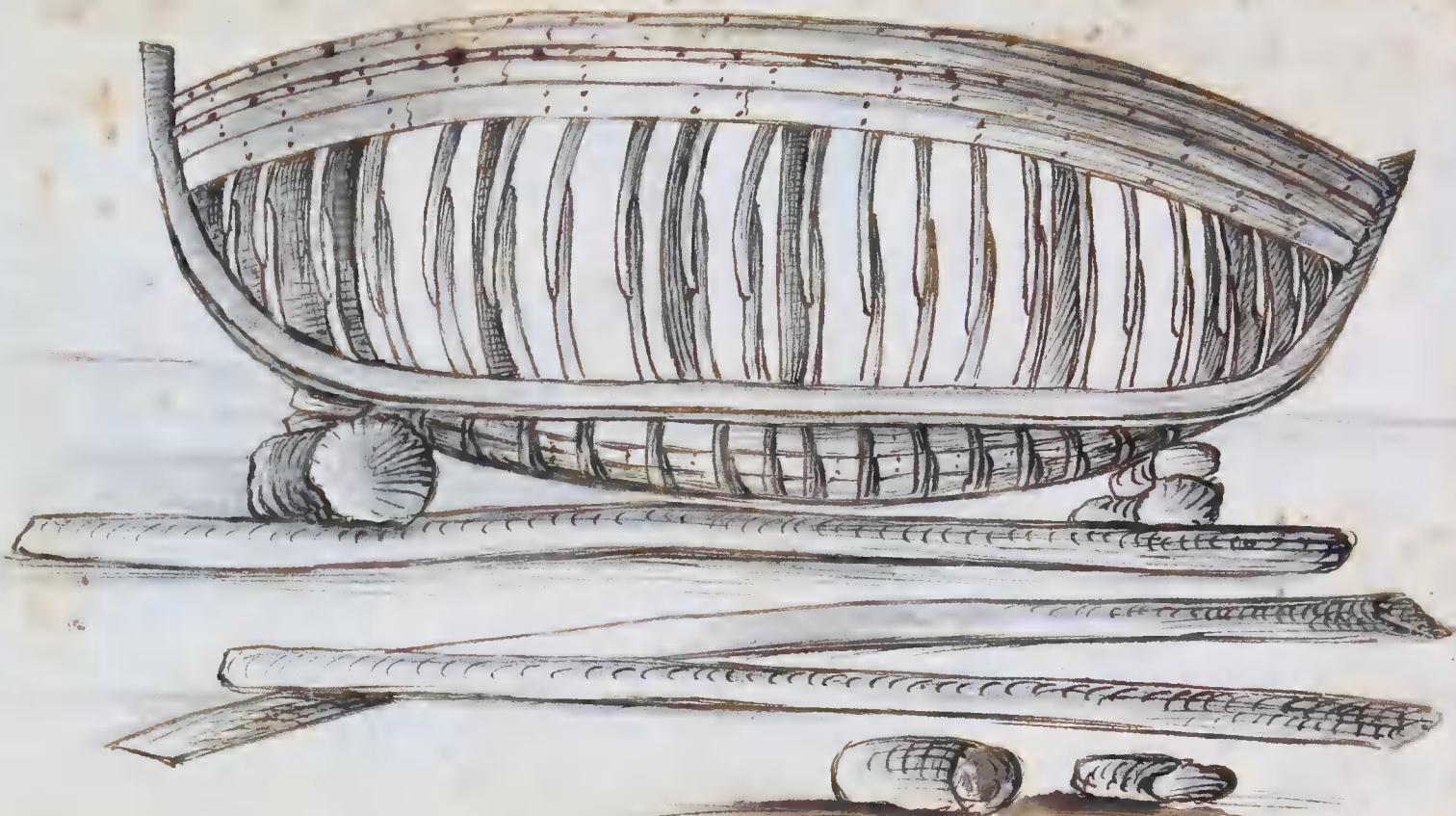
Ametto Spallieri detto il Secco.

Dorme sopra la Scotta

Turco.

Tartane.

Barca.

Spallieri.

Principio d'una Barchetta In P. Ferraio.

Ciurme che fanno l'acquata nella fiumara di Porto Vecchio nell Isola di Corsica De Genouesi

Forzato

Nel Arsenale di PortoFerraio

Soldato

Donna di Portoferraio

Pescatori
di Portoferraio

125

Pri. 7Bre.

P. di S. Antº Capp.

12. AGOSTO. A LIUORNO.

Donne di Portoferraio

Ciurme in terra all'acquata

Peschiera Grande D'Orbetello.

A. Doue entra l'acqua di mare nel Lago d'Orbetello.

Capanna di Pescatori d'Orbetello.

Soldato di sentinella alla Scaletta

Veduta D'Orbetello.
Città di Spagnia

A 17 Settembre Si Tornò A Livorno

Forzato.

Moro.

Ali di Poppa

130

Dal Naturale · F ·

Pesci ·

Tordo.

Pesce Boccaccia

Color R. V. B. R.

Pesce Greco.

Minchia Di Re'

Minchia di Re.

Giudala

Tordo

Sparlotte.

Minchia di Re.

Boccaccia.

Pesce Sarago.

Tartaruga di Mare.

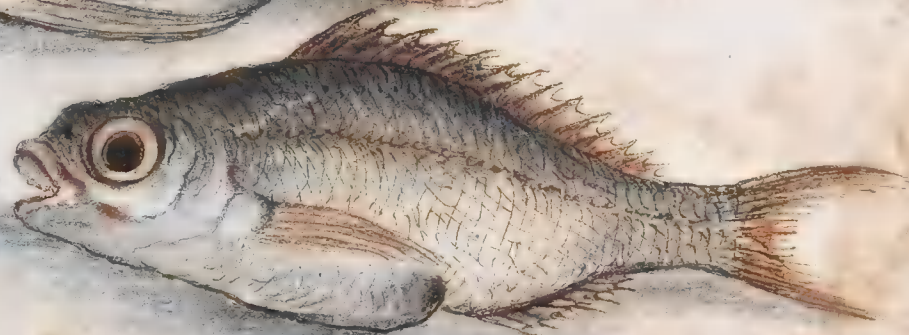
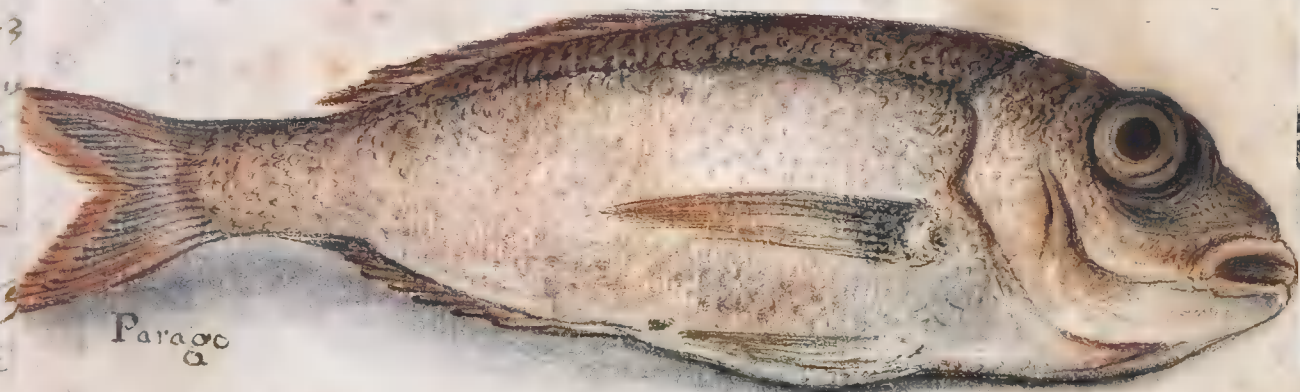
Porcelopo.

133

A ac.o p.to di avere una scatola di anacci imbrattati pesott.e

Tanuta.

Bollage.

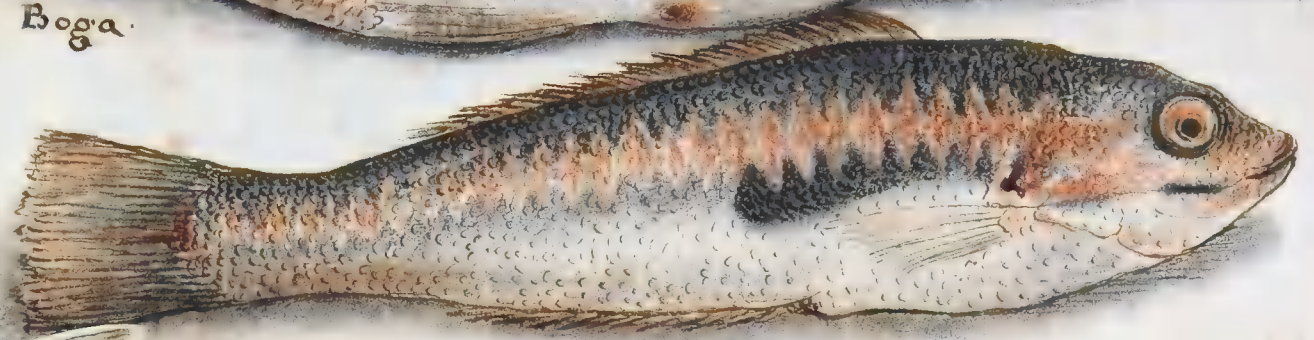
Boccaccia.

Parago.

Parago

Mendola.

Iozzo.

Fratessa.

135

Boga.

Minchia Di Re.

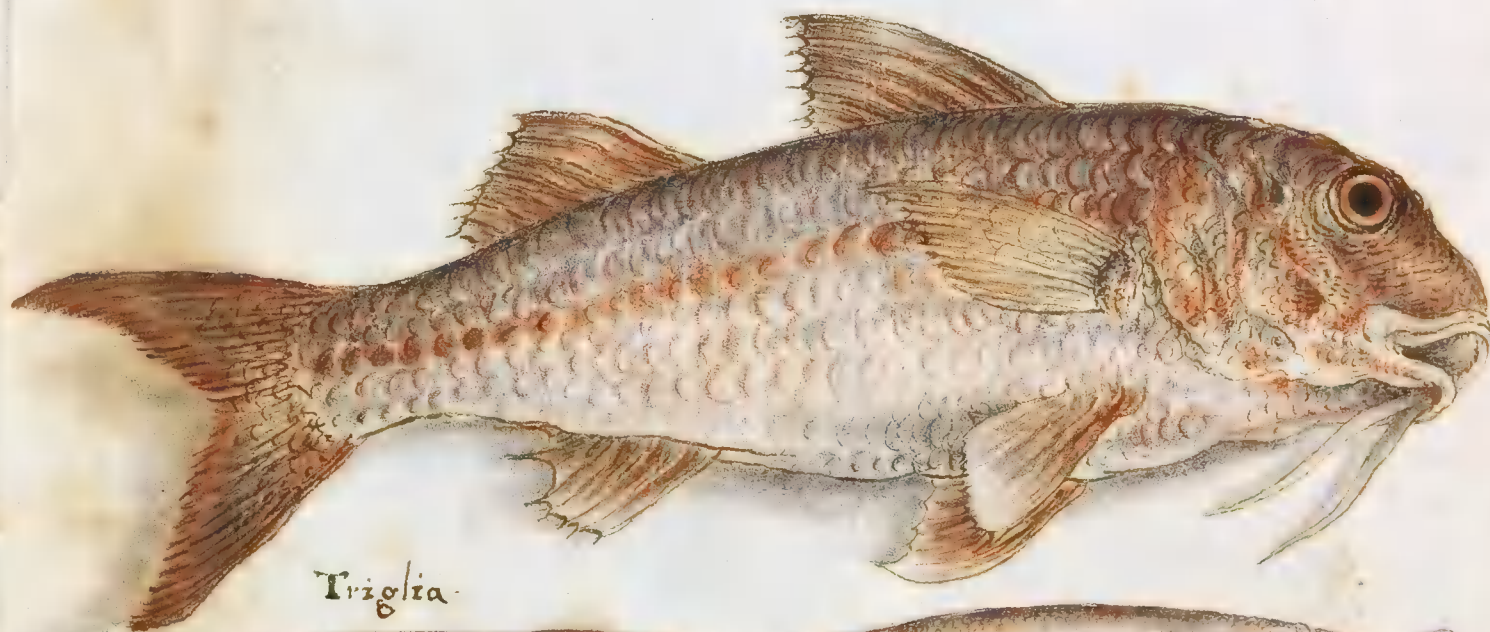
Sarago.

Pri. 7 Bre:

Sparaglione.

Tordo.

Frate. o Rosetta.

Paro.

Triglia.

Serpe.

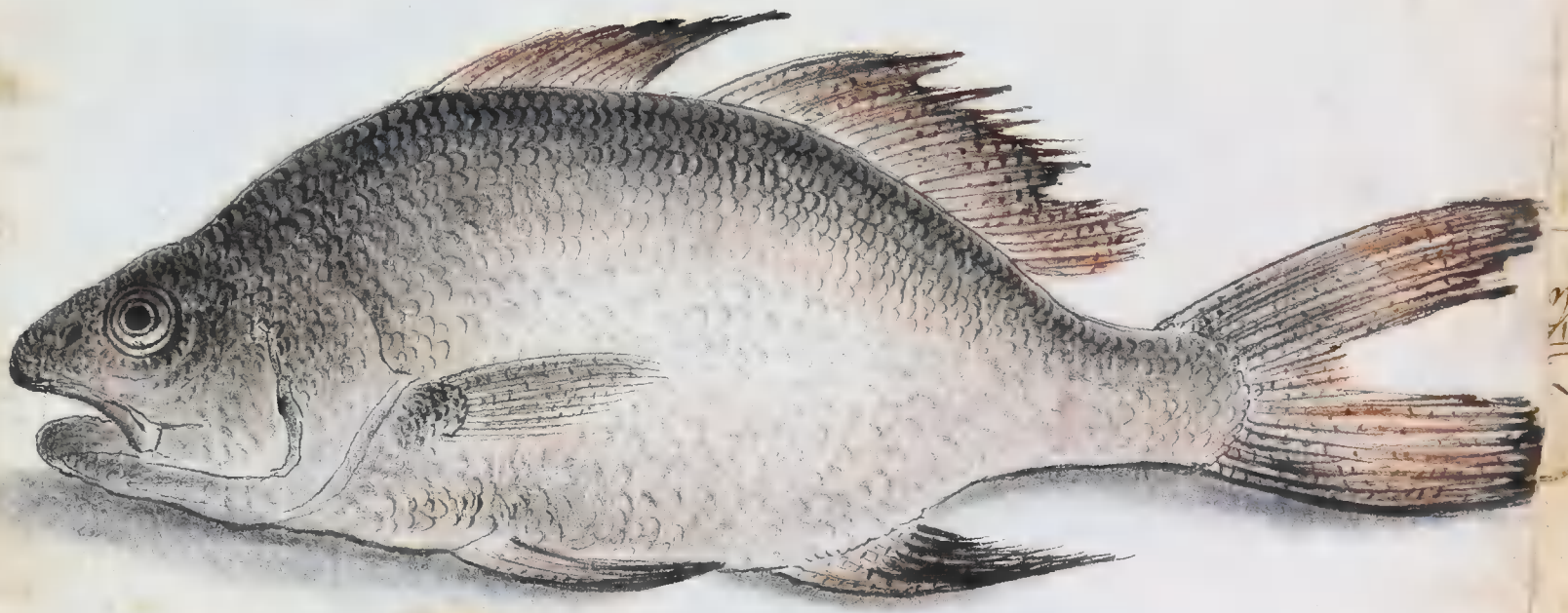
Falcone. Piu Piccolo La Metà Del Natural Naturale.

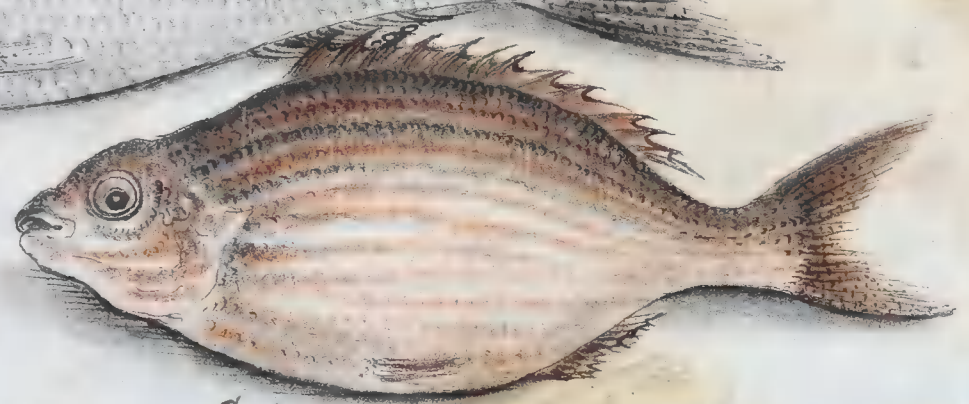
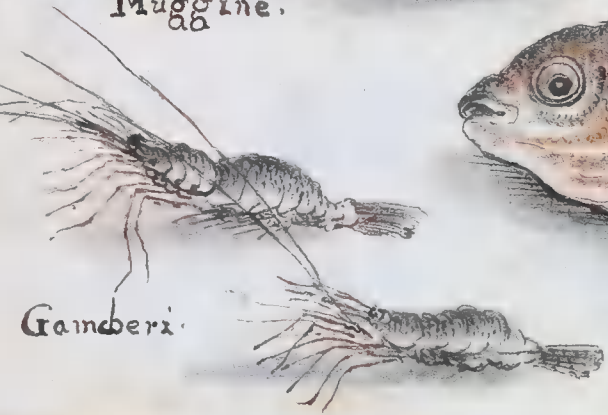
Questo uola sopra l'acqua tanto che l'ale si mantengono molli.

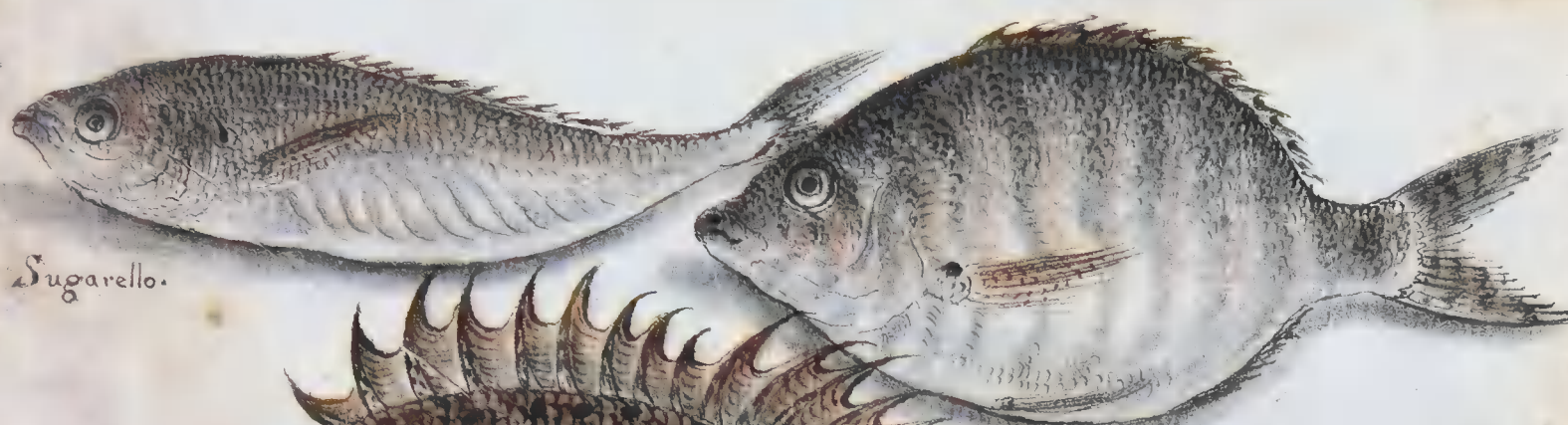
Pesce Spada Longo B.a 3. m.o Largo m.o
11. Luglio A. 30: 1677. Pastimmo. B.
Dal Isola Della Galita Di Barberia
Senza Presa.

Aguglia

Lucertola

Orata.

Coruallo·

Muggine·

Salpa·

Gamberi·

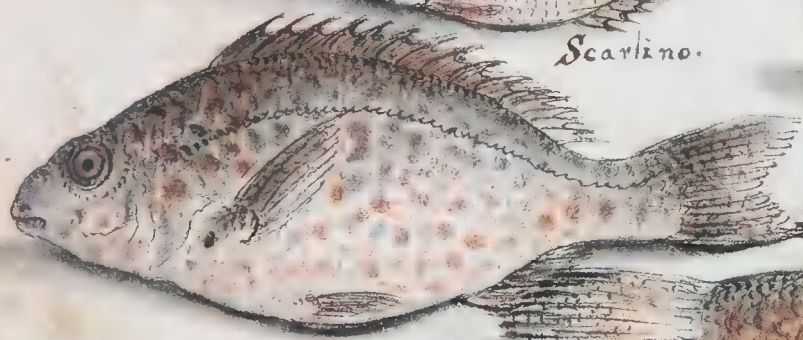
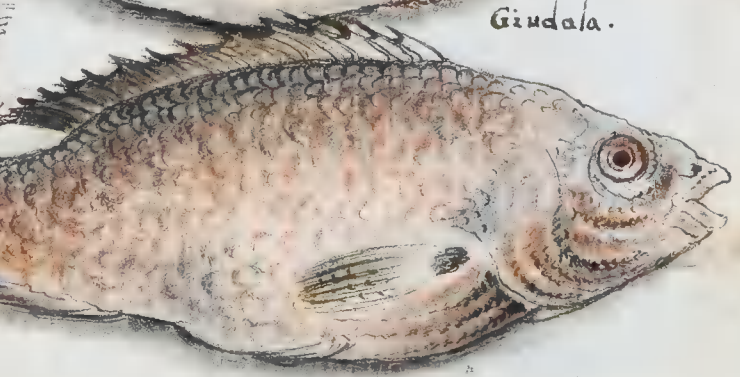
Cappone·

Sugarello.

Pintura.

Scorpina.

Seppia. o Calamaro.

Scarlino.

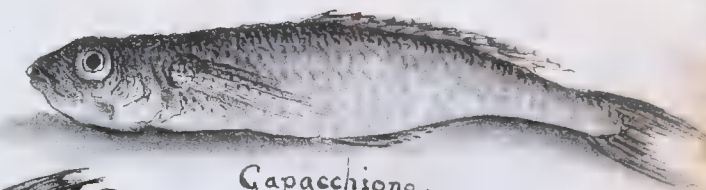
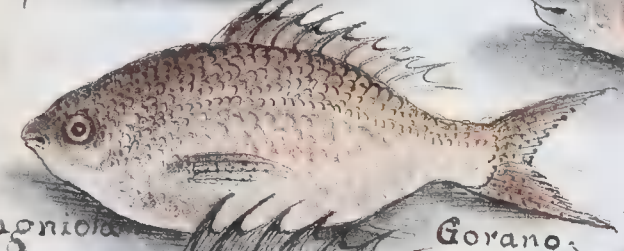
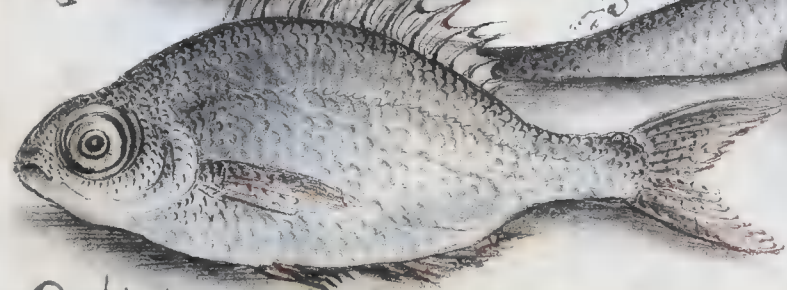
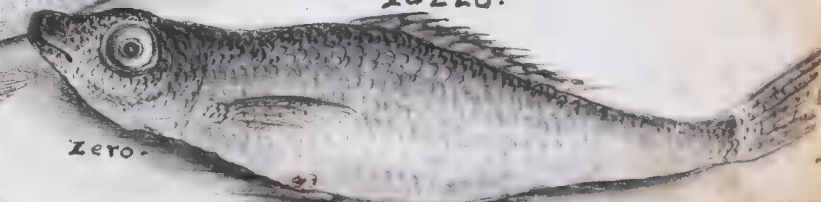
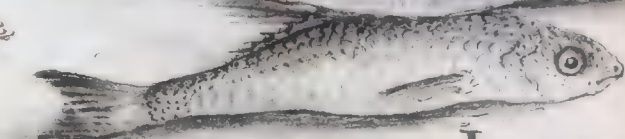
Giudala.

Caranei.

141

Patelle.

Caracolli.

Granchio.

Ricci.

Gattuccio.

Adì 15 In Livorno.

Granchiessa. Dentro Ad Una Spugna Attaccata.

Piu sorte Nichi.

Granceola. A. Liuorno

A 12 Settembre A. Liuorno.

Granchio Di Stagni

Serua del Prete di S. Mato

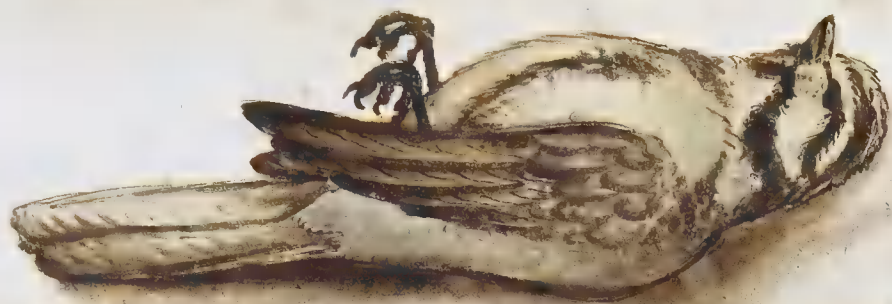
Beccaccia

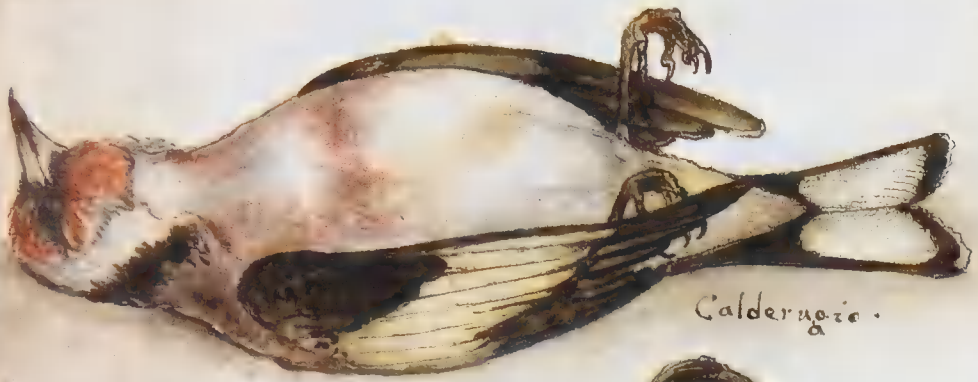
Porco.

Alli Primo Maggio 1677: uennerle 4 Galere di S. S.tà Innocentio XI. punirsi alle 3. di S. A. S. in Porto Ferraio et il Sig. Cap.º Malespina d'Ascoli coman.te della Seconda Cau.r di Malta portò lettere di Roma del Sig. Francesco Fabroni al Cau.r Ignatio suo fratello come nel passato Capitolo il Ser.mo Cosimo III. haueua data sopra il Tesoro della Relig.e a detto Cau.r Ignatio una Pentione di rendita scudi cinquanta l'anno. Onde lui doppo d'hauer fatti due altri Viaggi di Corso nel istesso anno. si ritirò a casa e smesse la Nauigatione per non esser di pregiuditio al S. Cau.r Domenico suo fratell mentre che si tiraua auanti p Cap.º di Galera

Casa al Bosco.

Rosso Scarpellino.

Starna

Cincimpotola

Cacamogio.

Filinguello.

Pettirosso.

Calderugio.

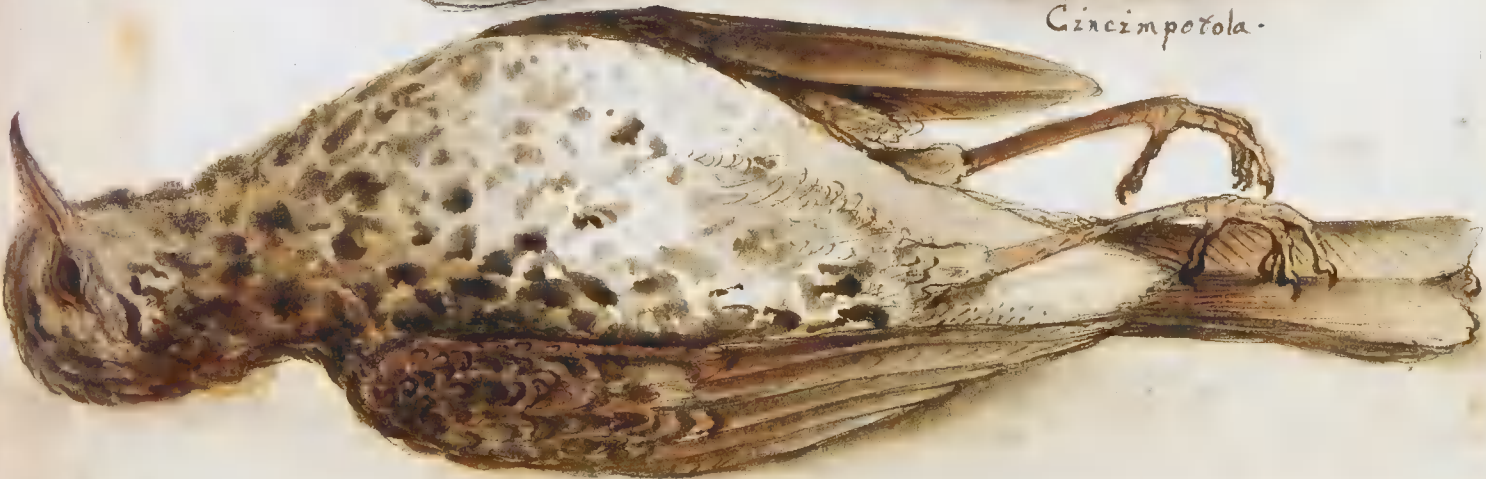
Capinero.

Lucertola.

Cincimpotola.

Tordo.

Dx S. Mato.

Farciglione.

Scricciolo

150 Casa del Gelli doue hora è aggiunta la Beccheria

La Szlea

25. 8BRE

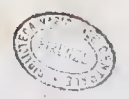
Capanna di Fegghine.
QB.

Dal Naturale.

Pozzo Vecchio di Prozzetta

Castagni Vecchi.

185

IT. 25. AGUSTO. 1683. Livorno

Vascello.

Vas[illegible] [illegible] s'acconcia A Liu.° e uista d'una Filuca, Un Vascellotto, e altre barchette.

Adi. 2. Agosto 1683. fu comandato il Cav.re Ignatio pandarà navigare con 2. Gal.e la Cap.na comandata dal Sig.r Guidi e la quarta dal Sig.r Cap.o Domenico S. Stefano che fu il primo suo viaggio come Cap.o essendo l'altre due a Messina e si pigliò la Galeotta e Brigantino del Padron Giovanni Rinegato

L'anno doppo 1684. I Venetiani rupper la pace con il Turco e Messer in Mare una grossa armata p andare a danneggiarlo in Levante, vi andoron le Galere del Papa Malta e del Gran Duca e il Cav.re Ignatio p sfuggir l'Otio di Casa imbarcò ancora lui sopra la 4.a Gal.a S. Stefano e seguitò tutte le cinque annate che andorono in Levante essendo l'ultima quella di Negroponte havendo havuto fortuna di sbarcare in terra a tutte l'imprese che si fecero.

A.

B.

C.

Vista Del Fanale Di Liuorno · A· Porto Ferraio · B· La Capraia · C· Fanale ·

Longo il Molo ·

P. ~~Francesco~~ Domenico Di Livorno Cappuccino Missionario di Galea 4a Comandata dal Sig.r Cap.o Domenico Fabroni di Pistoia p haverla lassato il Sig. Cap.o Balduinetti -

Porto Conte. Nel Isola di Sardignia di Spagnia

Massi Di Porto Conte.

smese

S. marti

rtello

nci fotto ta

Q lorenzo

Primo

Jacopo

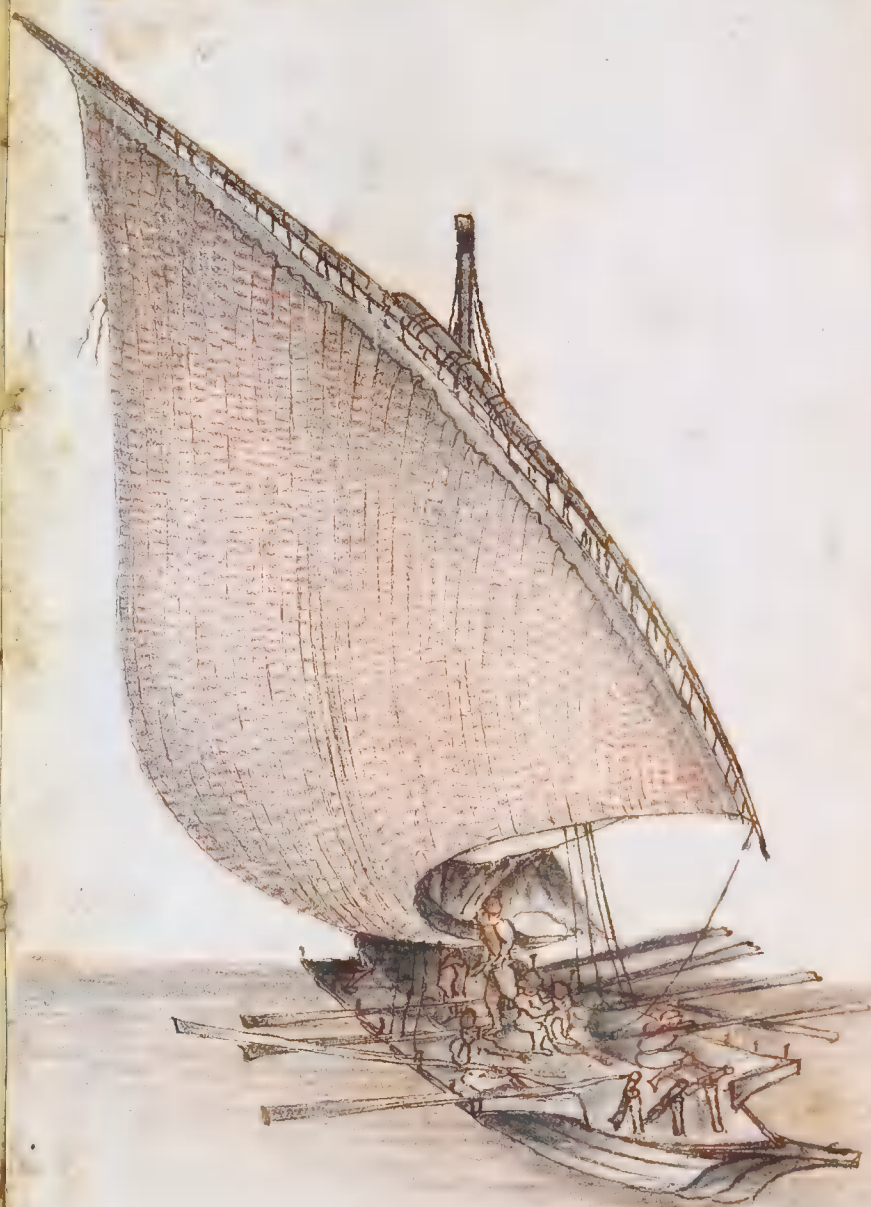
Corallina

Ciurme che uendon il Vino al banco.

Mora Striaua

Vista Della Caccia Data Da 2 Galere Di S.A. ad Una Galeotta, & Un Brigantino Di Tunisi. Nell'Isole Di S. Piero Che Scoperte Le Galere Scapporono Dalla Cala De Maltesi Con Gran Forza Di Vele e Remi.
A 4 7bre 1684.

A. Cap.ª Che Doppo 65 M. Di Caccia Pigliò la Galeotta con 110 Turchi morendone 10 e 5 Cristiani Molti Fe[riti]
B. Galeotta.
C. S. Stefano con 30 M. di Caccia Rimesse il Brigantino Di 38 Turchi 38.
D. Brigantino.
E. Filuche.

Cap.ª comandata Dal Sig.r Guidi.
S. Stefano Coman.º Dal Sig. Cap.º Don. Fabroni

Brigantino alla vela

Vista Di Porto Scuto Nel Isola Di Sardigna Incontro All'Isole Di S. Piero.

Galeotta.

Brigantino.

Veduta D'Alcuni Massi Di Porto Conte.

Cap.ª con Filuca e Galeotta di rimburchio. S. Stefano con il Brigantino di rimburchio

Scriuano della Galeotta Ammanettato. che si fece poi Cristiano

Amurat. Rais Del Brigantino Cioè.
Padron Giouanni Maltese Piloto D'una
Galera Di S.A. che 8 Anni sono Rinegò
Con un Figlio In Algieri, e Poi andò In Tunis. quale condusse con astutia
la Galeotta, e Brigantino al Isole di S. Piero hauendo app
untato il giorno con le 2. Gal.e di S.A. che tornò poi alla Fede.
L'altre 2. Gal.e erono alla Fiera di Messina

Manetta Rais. Della
Galeotta. Greco Rineg
ato.

Fersso.

Orti Di Porto Bonifatio.

Mozzo di Poppa

Marinari sul Molo di Livº In Quarantena.

Manetta Rosi Della Galeotta

163

Torre Di Là Da Palinudo
Fiumara Che Entra In Mare

C·I·F·P·Le

Adi. 26. Maggio. 1684

A. 28. Maggio
Si Parti Di Livorno. Con 4 G.

Ametti no Mozzo di Poppa Del Capº. Fabroni

Morino Mozzo.

Gli Cappuccini

Vista Del Porto e Città Di Otranto. Nella Puglia Di Spagna.

12 : 11 : 8

11 : 17

55 : 8 : 4

: 13

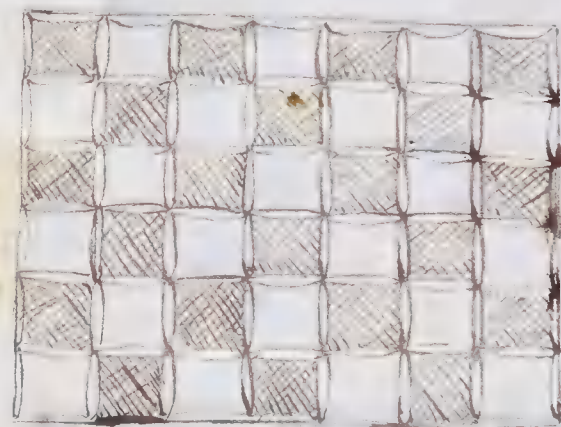
: 4

6 : 4 : 4

: 8

Scoglio De
Vido

Villa
Della Città Di
Corfu.
Dall Isola
Detta Sc

Doue s'aspetto il Sig. Cav.r Proveditor Fran.co Morosini Cap.o Gen.le dell Armata Veneta
il primo anno che parti di Ven.a e che s'andò all'attacco di S.ta Maura con le Gal.e Pap.e Mal.e e Liv.e

Lauoro di pezzuela da collo.

A·13· Giugnio Arriuammo A Cortu'.

Galeazza Di Venetia

Galla Di Leuante

Vista Dello Spalmo delle 4 Gal.e Di S.A.S. e molti Vascelli Dell Armata che si Radunano Alla Città Di Corfù Da Venetiani Isola.

A. Chiesa de Grece
con un Giardino.

Luogo detto ... Lontano 6 M. Da ...

Caichi di Gal.a che fanno acqua.

Marſilzana di
Venetia carica
molta robba
p l'armata

Giurme

Seghieri Spalliero Di S Stefano
4a Gala

Cav. Giorgio Ghelardi dorme sopra la Pancaccia di Poppa

Soldati e Marinari Giocano

Donne di Messina

Cau.

...iziano

Famiglia Di Greci Nel Isola di Corfu.

172

Vascelli e barche dell Armata. Filuca con bandiera porta a seppellire un morto in terra.

Vecchia Greca. Di Corfu.

Greci di Campagnia

Donna Greca

Cap.° Dom.° Fabbroni con i S.ri Ca. Gori, e Pieri di Siena giocano a dama

Barchetta di Gaeta picta dal C. Ignatio Fabroni
& disegnatoi il S. Monte era grossa marea.

A.

B.

C.

D.

G.

Doppo Questa
Punta E la Città
Di Gaeta l.

Nel Regnio Di Napoli
Di Spagnia

M. Cercelli

Eventus Alzena Pericula Cauxum

Adi 8 Agosto 1684

Si Ritorno.

A. Galera

GALEAZZA.

La Reble Di Venetia Comandata Dall Ecce.mo Sig.r Morotini
Cap.no Gene.le Di Tutta l Armata

Vascelli.

Capitana Straordinaria Delle Galeazze. 9.7BRE. Ritornammo Al Solito Poste Di S. Moura doppo d'esser stati con le Gal.e Ven.e a tirar cannonate alla Preuisa

Donna e Huomo Della Cefaloni Isola de Venetiani

Gal.a Ven.a

Galeotta Ven.a

Cap.a di S Stef.o

A 4. Andoron le Gal.e di S.A. con 4 Ven.e A dar Fondo p. la seconda Volta Vicino Alla Preuisa Dando Delle Cannonate A quei Turchi Che Si Lasciaron Vedere su la Spiaggia In N.o di 500 Fanti & 100 Caualli con Molte Bandiere Tirandoci Moschettate che non arriuauano. I.F. Và a Ferì Và Forzato

Filucone Ven.

Greco della Cefalonia
con scarpe di corda.

Caicco

Filuca

Capa. Di Malta e altri Vascelli

Caicco adobbato con Gau.

Gale
Vene.

Londro.

Alli 3 7bre. Tornoro le nostre 4 Galt. Al solito Luogo Di S.a Maura Ritrouandoci Le 6. Galeazze & 9. Galere Vene. con. 19 Vascelli. Hauendo Lasciate Di

Là Dal Isola La Reale con 23 sue Galere. & Quelle Di Malta e Del Papa con 4 Vascelli

Vista Del Armata Di Mare Ven.na distribuita ai lor posti nel marcia re. a mass[illegible] [illegible] atterre l'armata tutte [illegible] [illegible] meglio.

G. G. G. G. G. G.

L. P. SC. SS.

Le Prime 4 Gal.e sono di S. Stefano che vanno avanti di vanguardia

Le 6. doppo Sono le 6 Galeazze di Venetia che in occasione di combattere si tiron avanti a quelle di vanguardia p cominciar il combatt.o con le Colubrine e Cann.e e dar tempo all'Armata tutta p disporsi in buon ordine a mezza luna p pigliar vantaggio nel comb.o Seguitano poi tutte l'altre Gal.e por dine. la Reale di Ven.a in Mezzo. la Cap.a di Malta alla dritta la Padr.a del Papa alla sinistra come dalle lettere accennate si vede. V. vene.e M. Maltesi. P. Papal.e, dietro alle quali seguitano quantità di Galeotte e Brigantini e in ultimo tutti i Vaselli e Marsiliane. havendo distribuiti il Sig. Cap.o Gen.e a ciascheduna Gal.a libbretti stampati p conoscer i segni delle Fiammole della Reale p poter esser leste al Obedienza.

Fatte dal F. nella prima partenza di Corfù p S.a Maura non essendosi data più unita occasione

Sciaica.

S. Maura Vista dal Posto delle Galere. 4 M. Lontane detto Porto Demata.

Barchetta d'un pezzo.

182

Le 4 Gal.e Di S. Stefano che si partono dal Armata

La Cap.a comandata dal Sig.a Ammiraglio Cammillo Guidi di Volterra

La Padrona dal S. Cap.o Guglielmo Lanfranchi Pisa

S. Casimiro Dal S. Cap.o Giudici Aretino

S. Stefano dal Sig. Cap.o Domenico Fabroni di Pistoia

Capitana Ordinaria delle Galeazze

Alli 12 7bre Torno Al solito primo posto di S. Maura a riunirsi con il resto del Armata la Reale con le Gal.e di Malta e del Papa e altre Vene. Quale haueuono sbarcato dalla altra parte il S.mo il Sig. Gen.l [illegible] con molti Greci Stiauoni Soldati tanto di [illegible] come del Papa

A.

Ordine De Palazzi longo il Porto di Messina Città di Spagna nell'Isola di Sicilia

Vista Della Città Di Galipoli Nella Provincia Di Terra
D'Otranto Che è Parte Della Puglia A di 24 7bre 1684
di Spagna

:6. 7BRE: 1674:

Sig.ra Margherita Campigli

[illegible] oli Villa

Della S. Caterina agli Orti di Pisana

Sig.ra
Anna
Agliati

I.F. 6. 7bre. 1624

La Città Di Cotrone Nella Provincia Di Calabria Citeriore Disegnata Nel Passare 7 M. Lontano

ai 20. ...bre 1081

Di Spagnia

23.7BRE.1674.
F.

S. Anna Agliati

Bendattoli in Calabria M. lontano Da Reggio..
uerso leuante. P.o 8bre

21.7BRE.1674. Ragazza Pisana.
.F.

Vista Del Consaluo Fortezza In Contro al Conuento Di Montesanto Di Messina

vista de Cappuccini di Messina
A. Dame
B. Artigiani
C. Contadino.

4. 8BRE. 1674. Contadino di Rigoli.
F.

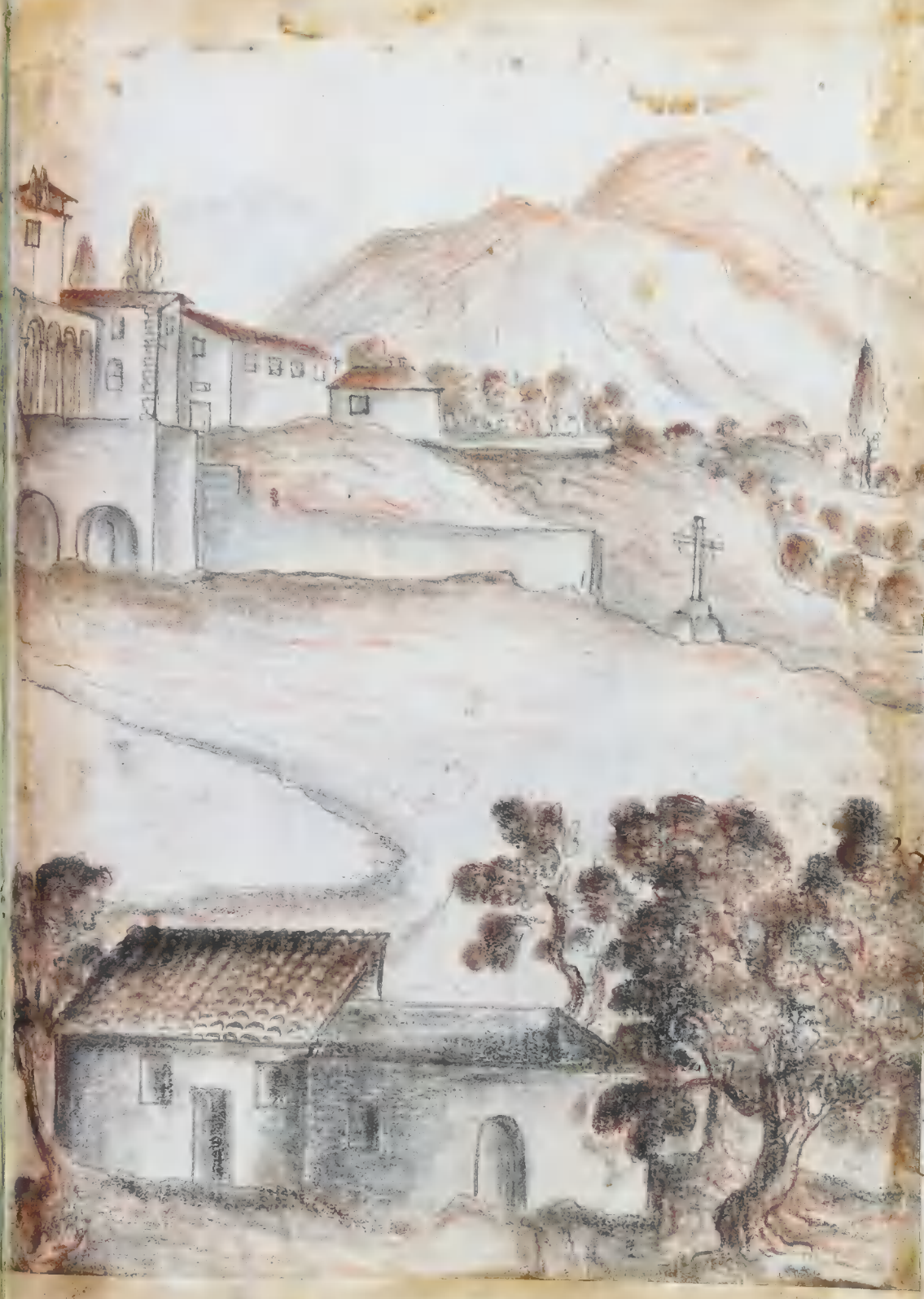
La Città Di Reggio Metropoli Della Calabria Ulteriore Dove

Pigliare

Di Spagna

4 8BRE
1674
F.

Contadino di Rigoli alquanto scemo che si faceua chiamare
Re Pipino.

Monte Santo doue habitano
di P. Carmelitani Riformati Vn M. lon
tano da Porta Imperiale di Messina Viè
dipinta un Immagine della Madonna fini
ta dal Angelo Gabriello.

4. 8BRE. 1674.
.F.

Artigiana di Pisa in
uilla della S. Caterina
Agliati.

Di Messina.
Palazzo Del Principe lo Parco
Vicino Fuori la Porta La Bozzetta

14 8RE 1674.

Sig.r David Agliati.

Veduta Del Palazzo Del Cau. Cattaneo Dal Muro De P. Cappuccini
Di Messina

14 8BRE 1674
.F.

Sig. Giuseppe Agliati

Di Messina Visto
DeFrati
Cappuccini
Portato
Melazzo

Procida

Baia

Alli 20. 9bre se entrò in Gaeta alli 23. si partì e ci ci ritornò, il tempo cattivo la sera pure vi arrivorono le Galere del Papa. Il dì 30. si fece una precessione p. la città p. il buon tempo. la sera partimmo. e tornando indietro la mattina si scoperero le Gal. Pont.e e si tornò a cammino travagliando tutta notte p. i tempi cattivi

la mattina 2. xbre le Galere nostre e Pont.e si trovoron separate p. il mare e dalle 2 ore parte cominciaron a dar fondo a S.ta Marinella. Una Pon.ta e 3. nostre entr. on la sera a Civitavecchio con grandissento p. le tramon.e fresche et il giorno doppo con rinforzo di ciurme entrorono l'altre. La mattina 5 ci partimmo lasciando nella darsenale Papal.e, et avantatosi con fatica a porto S. Stefano. Longone e Porto Ferraio la mattina 10. xbre con gran freddo s'arrivò a Livorno

La Domenica Delli 13. Maggio 1685. Il S. Ammiraglio Guidi Si Tirò Al Mare Con le 4 Galere et la mattina Delli 14. Partì alla volta di Lev.o p. trovar L'Armata Vene.a Con n. 2 Tartane Di Provisioni. & N. 38 Case & Ofiziali p. lo sbarco.

·F·

A mettino di Poppa Ristiara gl'argenti del Cap.n Fab.ri

V. Fiammingo

23. Giu. 1687

Porto Ercole
Di Spagnia

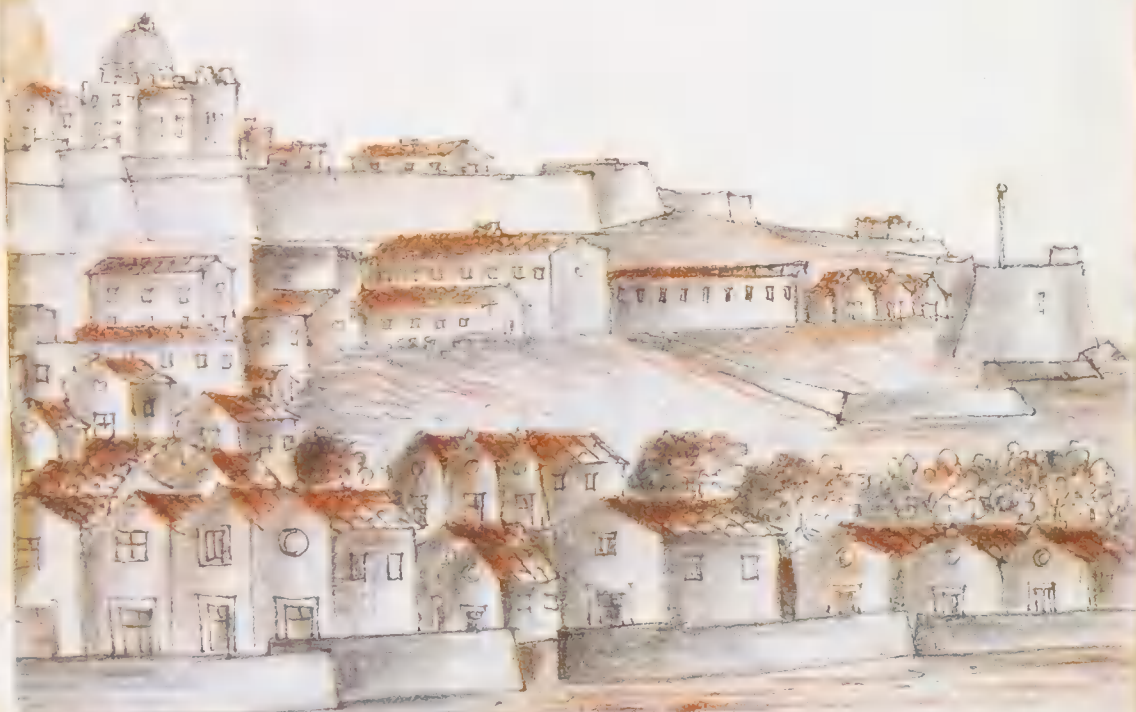
Vacello Fiammingo

Vascel Fiammingo.

Borghi

Principio Della Fortezza.

Fortezza Superiore alli Borghi

203

Fine Della Fortezza & Borghi Di Melazzo

21. Giu.° 1614: i.r. Vista d'alcune Fabriche longo Arno di Pisa fuori della Porta alle Spiaggie.

Vascel Venetiano

Vascel Venetiano

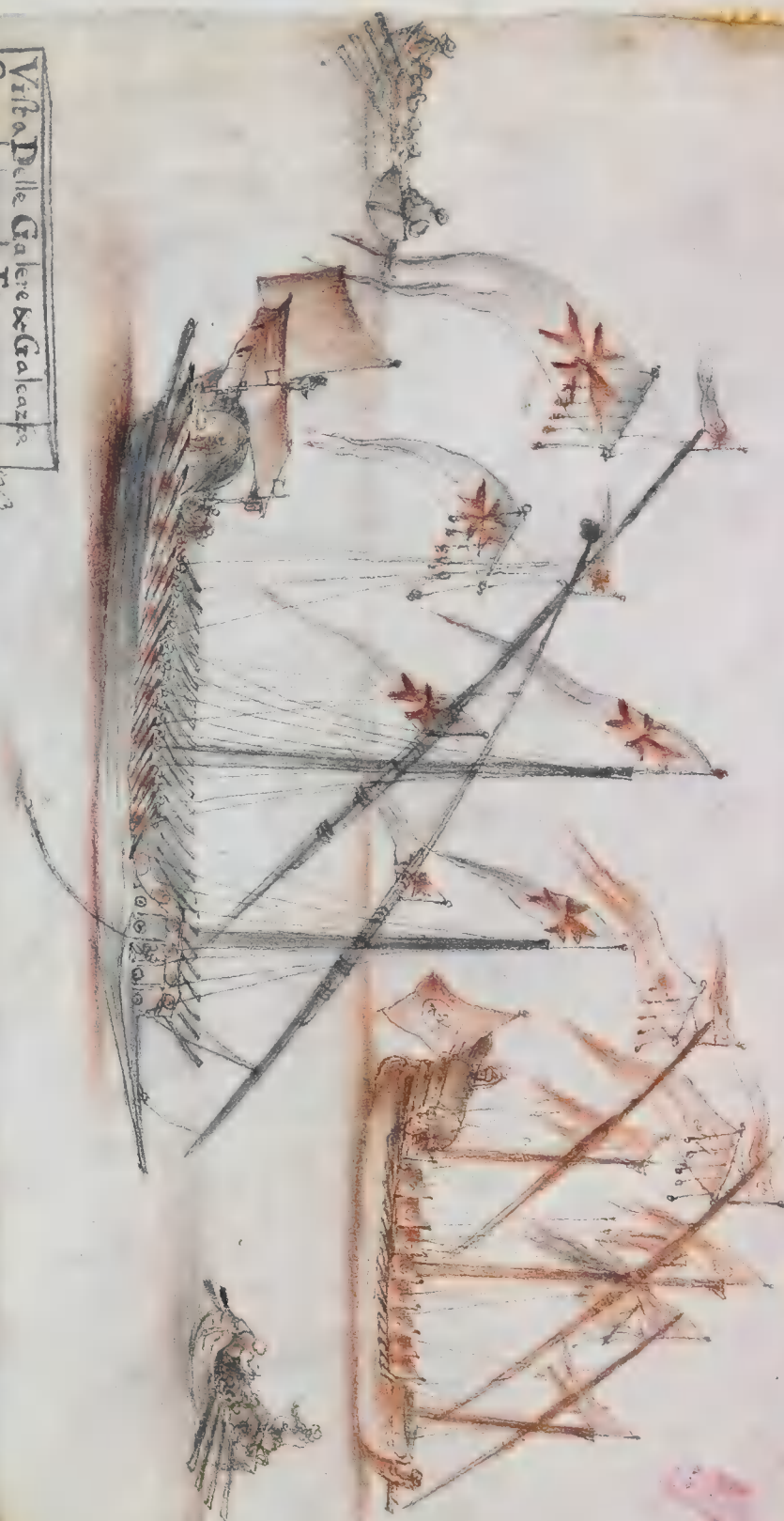
21. Lug.o
1674. F.

Longo Arno. Nauicel Fiorentino
A.

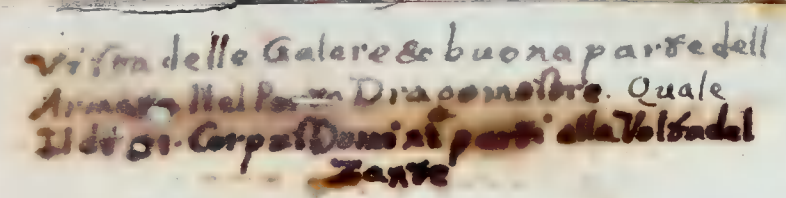
21. Lug.° 1674 F.

Longo Arno. Nauicel Fiorentino

A.

Vista Delle Galere & Galeazza
Quando hanno le Fiamme.

Longo Arno Fiume

Longo Arno Fiume

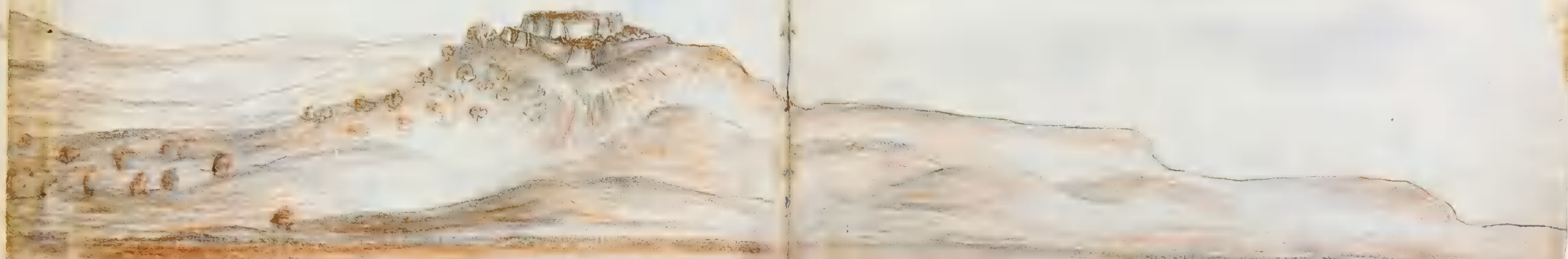
Alcune Famiglie Di Greci Fra Le Molte
Che Partono Di Dragomestre Alla Volta di
Cefalonia · Ptimor dei Turchi quali molti ne anno Morti & fatti Schiavi ·

Altre Famiglie Di Greci Fra Le Molte
Che Partono Di Dragomestre Alla Volta di
Calgenio Primordi Turchi quali molti ne [illegible] anno Morti & fatti Schiavi.

208

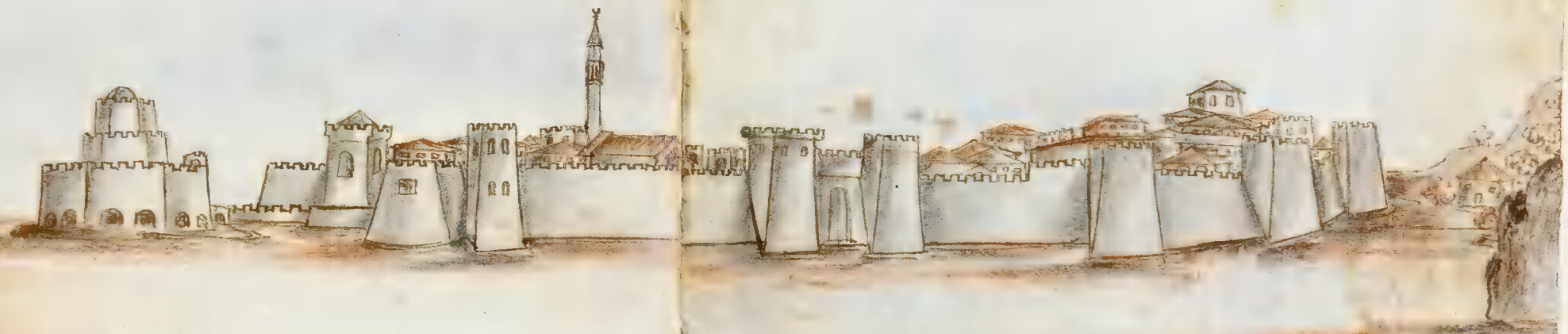
Vista delle Galere & buona parte dell Armata nel Porto Dracomestre. Quale Il dì 21. Corpus Domini si partì alla Volta del Zante

Capitana Straordinaria Delle Galeazze.

naue

caiccho

Castell Tornese Luogo De Turchi Nella Morea Distante M. 18
Dal Zante Disegnato Nel Passar Con L'Armata lontano M. 10

A· Nauarino Vecchio M. 15· Lontano Da Nauarino Nuouo B· Nella Morea·
Visto Lontano M. 10· Allo Mare·

Modone M.20. Lontano Da Nauarino Nuouo: Verso Lev.te
Citta De Turchi Nella Morea. Disegnato con Nebbia. M.10. Lon.
a Sidiede Fondo Al Isola Sapienza Dirimpetto a Modone. alli 22.

La Mattina delli 23. Giugnio Tutta l'Armata alla ffilata
Passò in uisto di Modone andando dietro in una cala a
far acqua interra ferma Mettendo molta gente in terra

Vista d'una Villa Posta sù la Strada Maestra che uà a Modone
Doue Era Alloggiato Il Sig.r Principe di Bransuich poco
distante da Corone. Vi sono molti Alcipressi a piè de qua
li sono le Sepolture de Turchi con alcune Casse murate &
a piè & da capo d'esse alsati alcuni capitelli tinti di uer
[illegible] di legno e le più nobili di pietra, come nel accennato
Giugnio 1685 disegno

Alcune Boracche Sotto Gl'Oli
ui Nel Primo Posto De Fiorentini
a tiro Di Cannone Nel Assedio
Di Corone.

Strada Maestra sotto il Ciglio della Quale
Vi Era un condotto Murato che conduceua Ac
qua in Gorone e fu leuata prima dai Cristiani
e poi dai Turchi che uenner di soccorso.

29. Lug.

Villa Di Rigoli Del Sig. Cav. Agliata

La Borgogniona Co suo Marito
e figli che laua panni al Sig. Pren
cepe di Sauoia ne il fremito
della colina vicino Carone
... di Mare 12 Luglio

Vista Delle Baracche d'Olivi Del Sig.r Prencipe Di Sauoia Vicine A Que-
lle de Fiorentini Quali alli 22 Lug.o furon da essi abbandonate p andar a gu-
rdare il Borgo di Corone. In frambio delli Stiauoni. Vie ancora doue si ceu-
cenaua alli SS.i Cau.i di S. Stefano.

Vista d'alcune case o magazzini in fondo al Borgo di Corone vicin[illegible]lla Marina doue dentro alla casa A. vierono due cannoni de Venetiani
che batteuano il Baluardo della Città di verso il Mare a leuante. Sono [illegible]ro case parte murate a calcina e molte con mota ben soda miscolata con
la sca coperte di tegoli Tanto le grandi che le piccole sono di stanze andan[illegible] Del primo piano a terreno se ne seruon per i coppi grandi e piccoli da Olio o altra
si sale poi una scaletta Murata sotto di essa vi è una buca con tre legni a tra[illegible] fatiche serue di luogo comune B. Si sale nella stanza principale conforme
si accenna nel seguente foglio Molte hanno un Terrazzo di legno con viti [illegible]ori delle finestre & altre giardini e quasi tutte unite con alcune altre stanz
ette con suo fornello C. e conche per i bucati. In mezzo al Borgo vi è un [illegible]agno grande con sua fonte. 2 Chiese di Greci 2 Moschee la Sinagoga
con una Strada longa piena di botteghe d'Ebrei. 27. Luglio.

AMARSILIA

23·7BRE·
·1685·

Bes dattoli·In Calabria· 1687.

228

Quelli Sono Vn Moro con
Due More Di Modone
Che Toccorono Stiave
Di Parte a S.A.S.

A.

B.

Il di 3. Giugnio 1686. Le 4. Galere Di S.A. con le 4. Ga
leotte arrivorono al'armata che era approdata dietro a
Navarino Vecchio quale s'arrese e subito si cominciò
a piantar l'assedio a Navarino Nuovo.
A. Navarino Vecchio.
B. Navarino Nuovo.

A· Fortezza Della Città Di Nauarino Nuouo·
B· Porta Di Terra
C· Porta Di Mare·
D· Moschea·
E· Entrata Del Porto·
F· La Reale·
G· I Borghi·

H· Batteria di cannoni è mortari· e un altra batteria di cannoni era posta longo la marina alla striscia di terra che fa il porto· e non si uede
I· il monte che segue dietro alla Piazza alle radici del quale è la uia che ua à Modone· K· condotto del acqua·

I.

Costa di Marēche
conducā a Modone
uerso leuante.

Questa Vista di Nauarino Nuo
Fu Fatta Quando Doppo la presa
Di Modone Vi Tornorono a far prou
isioni di paglia.
La Reale con l'altre
Galere —

25 Luglio

I.

233

A.

A.

21 · GIU

Questo è un Cammello disegnato al naturale di quei 15 che si tolsero, con l'altro bagaglio al Sereschiero nella rotta datali dall'armi Christiane sopra le colline vicine a Navarino il dì 24 Giugnio 1686. A. Vista d'alcuni padiglioni del accampamento sotto la Piazza verso la Marina

·F·

Vna Cammella Pur di quei 15. Tolti al Sereschiero con suo basto. Questi Animali quando si uogliono caricare il Padrone con una bacchetta gli batte nelle ginocchia d'auanti, e subito s'inginocchiano, e quando sentono il peso a bastanza si leuono in piedi, e se troppo gli caricate buttano il tutto p. terra.

235

Brigantino Preto

Pianta del Porto di Nauarino con larmata Vene
tiana e Galere ausiliare dentro

A. Nauarino Nuouo
B. Nauarino Vecchio
C. Entrata del porto.
D. scoglietto.

E. piccola entrata ripie
na da Turchi p la quale
passorono barcarecci p
portar soldati e pro[illegible]ioni

236

8. Luglio.

Nel assedio della Città di Modone, dal Sig.r Gen.e Chinismart, & Ingegnieri fu~~rono~~ disegnata una linea di circonuallatione fuori del tiro del Cannone della
Piazza p impedir l'entrata dentro p lor soccorso e riparar il nostro Essercito dal Sereschiero quale p hauer prima da noi hauuta una rotta sopra le coll
ine di Nauarino in questo assedio non si lassò riuedere e diede maggior comodità alle nostre soldatesche d'accomodarsi in questa linea con bellissime
baracche e quasi a gara faceuano i Reggimenti a chi meglio s'accomodaua. Questa linea principiaua sopra d'una collina dirimpetto alla Città, calaua
poi in una pianura uaga p la quantità di uigne pozzi Ville e frutti e terminaua sopra l'altra collina alla fine della quale era posta la Città che quasi tutta
era situata sopra gli scogli di mare, dal una e l'altra collina si crede che ci fosse un Miglio e mezzo e fu spianata una bella strada uag.a più che nell altri assedii, dalla
parte della Città erono continuate le baracche, e dalla par(della campagna) de i fossi e trinciere: Sopra questa collina di contro la Città principiano i PAPALINI. et era un Battaglione

Erono tanto ben disposte le baracche di ciascheduna Reggimento in quest'assedio parte di rami d'olivo e cipressi tagliati parte sbarcate dalle Galere e Vascelli e la maggior parte rubbate al Sereschiero che io .T. benche poco pratico del disegno, ma per un poco di memoria e per veder la varietà di ciascheduna Natione nel accomodarsi e dispor le sue armi, ho disegnato al Naturale meglio che habbia saputo come di mano in mano posson vedere

Doppo i Papalini seguono i Sig.ri Maltesi et erono Due Battaglioni i Sig.ri Cav.ri portono una sopravveste con la Croce d'avanti e dietro di taffetà.

Ogni 24 hore 2 Regg.ti andauano a gli approcci della Città p. ordine. Qui segue la natione Tedesca de Sassoni, che conduce sempre le loro Mog
li e figlioli alla guerra erono 4 battaglioni distribuiti in più luoghi; p. esser Luterani ogni sera sule 23 hore fanno oratione così, il tamburino me
tte il tamburo avanti alle lor baracche in terra con alcuni libbri, e il lor Prete quando vede attorno i comandanti e lor soldati ben ammucchiati comincia a
legger nel lor linguaggio di poi cantano tutti in falzobordone i salmi di David alla Tedesca e fa bel sentire, di poi tutti inginocchi riceuono la benedittione.

2 Lug.º

Fosso della trincera

Qui seguono i due battaglioni di S.A.S. coni Cau.ri di S.o Stefano e Venturieri, le picche erono appoggiate con ordine ad un cipresso posticcio, e le baracche dei comandanti e Cau.ri p di dentro, et erono al piano in mezzo alla ualle. A pozzo d'acqua. B. baraccha della Messa. C. corpo di guardia e lo potranno notare in tutti gl'altri luoghi, come uedono poche armi di contro alle baracche. D. moschetti.

A.

Questo è un accampamento dei Venetiani et erono 8. battaglioni distributi in più luoghi

A. Quartiere del Sig.r Gen.le Chinismart. con suoi padiglioni.

8. Luglio

241

Questa è la ratione del Sig.r Prencipe di Bransuic Tedesca ripartita in 6 battaglioni, usano marciare con molti Porci spini che sono una travetta forata per dritto che portono due soldati nelle Marcie, si come molti spuntoni con punte di ferro da tutte due le parti quali si mettono nei fori di d.a travetta e si formano i Porci spini per ripararsi dalla cavalleria inimica quando son trincerati.
A. Porci spini. B. casetta di tavole dove si ferrano i cavalli. C. Bandiere. D. ordinati dei moschetti appoggiati ad un araneio posticcio.

A

P. Lug.

Segue un altro battaglione de Bransuic, e questa Natione daua esempio a tutte l'altre nel accamparsi con bel ordine di baracche abbelli
te con aranci e cipressi posticci si come i lor moschetti con cime di cipressi e ammucchiate le bandiere e tamburi con uaghezza. tengono la ro
tte i moschetti coperti con alcuni copertoi de Greci. la sera cantano alla Tedesca le lor laudi conforme i Sassoni perche son luterani ancor essi, e
conducono le donne e ragazzi, con loro. A. un Greco di quei paesi, che conduce un cammello.

I Milanesi che conducono alcune donne et erono. 6. Battaglioni e molta cavalleria, i Padiglioni dei lor Comandanti erono belli e grandi sicome quello doue si celebraua la Messa. A. Dragoni a cauallo con la berretta in faccia di ella un leone di panno. B. picche e moschetti. 6. Lug.

264

6. Lug.°

Trinciere

Fosso

Seguono i Milanesi, e si vedon passare alcuni Dragoni a cavallo che tornano dai foraggi di paglia. In questa continuata linea di circonvallazione era formata una spolverante strada doue continuamente passaua gente del armata di terra, e di mare ancora pue der si bell'ordine perche una natione attaccaua con l'altra. Passaua spesso il Sig.r Generale Chinis.mar.e a cavallo con i duoi Prencipi di Bransuic e Turena franzese & altri com andanti. La sua moglie con sue Damigelle ancor esse a cavallo. & alcune volte il Sig.r Gene.e Morosini con sua corte, Molti Cav.ri di Malta, e di S. Stefano.

Alcune Baracche & stalle della guardia di d.o Sig.r Gen.le attorno al suo quartieri.

13. Lug.o

8. Lug.

Qui termina la linea al altra collina di ponente, al estremità della quale è la Città di Modone, doue fine de parte della caualleria dei Dragoni formata di più nationi a piedi e a cauallo ripartiti in più compagnie, si come altre di Greci, e Mainotti che stauano ai passi della montagna. Questa linea si come s'è detto era ben larga et erono in pochi giorni spianati alcuni fossi, e sradicate le uigne, che non si uedeuan le barbe di esse, perche ogni cosa spolueraua.

267

Seguitono appresso in d.a collina verso la Città i soldati Straponi in 2 battaglioni Questi uestono alla Turchesca, portono il ciaffo
mostchatto, sciabola, e mazza ferrata e per esser distinti dai Turchi nei combattimenti si cuciano sopra la barretta una Croce di carta
portano in cambio dei tamburi un grosso che fa tubacatuba con zufili alla Turchesca si come ancora i Greci, e tiratano alla
La maggior parte di questa linea era larga 70. passi andanti. e qui finisce accostandosi agl'approcci della piazza. (Greca

248

9. Luglio 1686. F.

Quest'è la veduta del Padiglione del Sereschiero che fu rubbato fra gl'altri dai Nostri nella rotta datagli sopra Navarino, et è del Sig.r Gen.le di sbarco, sono 8 pezzi fra grandi e piccoli benissimo ricamati con la sua tenda attorno alborata con pali e corde; d.a tenda è di longhezza 80 passi andanti e di larghezza 42½. A Entrata. B Luogo comune. C primo pezzo di padiglione che serve p sala; gl'altri p dormire, e servitii.

A.

B.

C.

A.

Pianta Della Città e Fortezza di Modone.

C Batteria de Mortari Fiorentini
D Batteria di cannoneggiare
E Batteria D.a cannoni 100
F Altra batteria
G Attacco alla dritta
H Attacco alla manca
I Linee di comunicatione
K Principio della galleria
L Recinto del uecchio castello
M Porta di terra
N Porta della Marina
O Porta che uà al fortino a mare
P Fortino di marina
Q Mandracchio
R Moletto
S Vltima batteria de mortari
T Borgo.

A. Primo batteria de Mortari.
B. Batteria seconda de Mortari.

.F.
1686.

Nicchia in cambio d'Altar maggiore doue adorano gli Turchi il lor Marabutto.

Cattedra

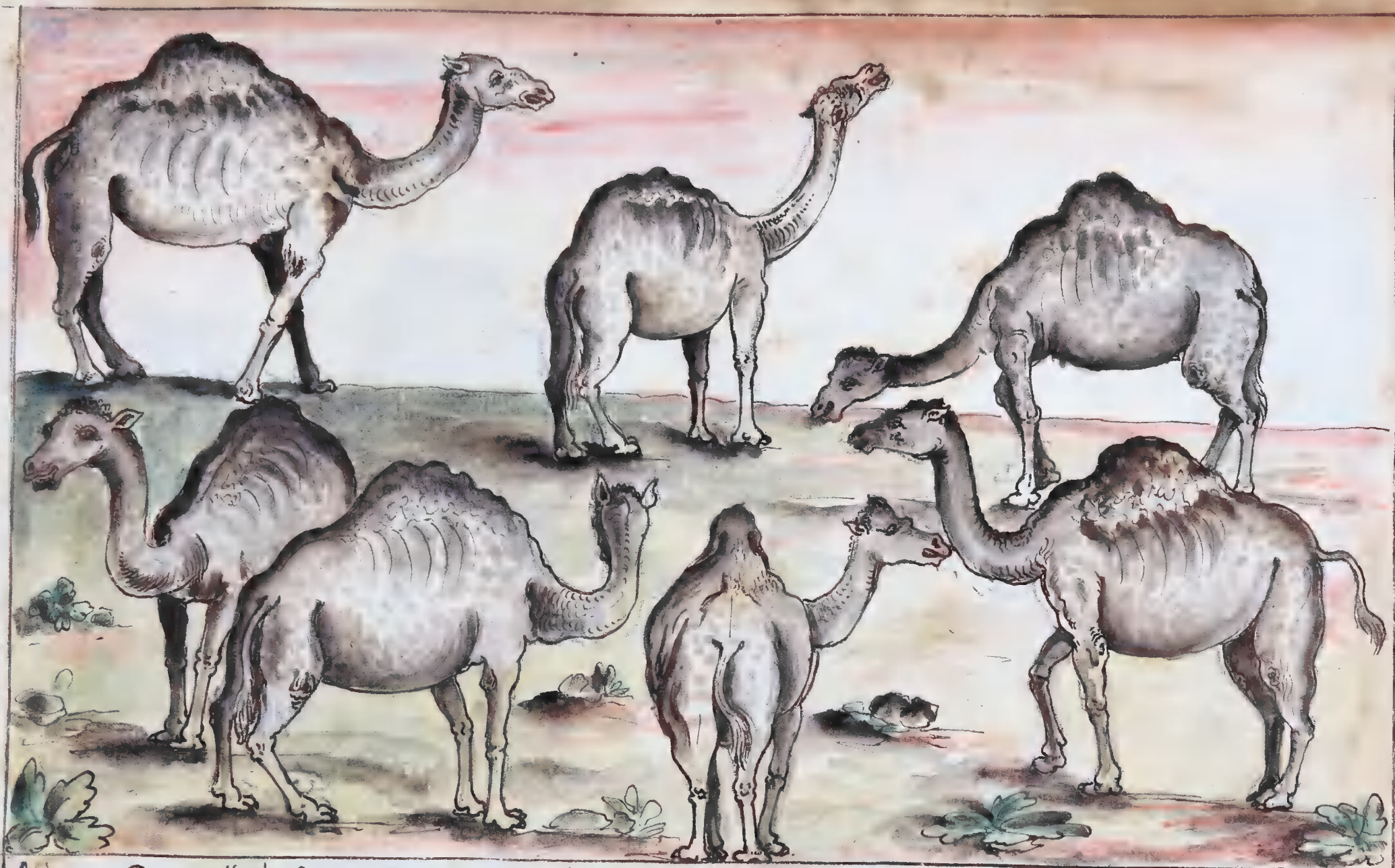
A.

22. Lug. 1686.

Viſta della Moſchea maggiore di Modone con ſuo Campanile p il quale ſopra una piccola ſcaletta a chiocciola di 100. ſcaloni murati ſaliſcono ſopra ad un terrazzetto 66. che gira attorno gli Turchi gridando al popolo che uenga alla Meſſa in cambio di campane, Era prima Cattedrale di Criſtiani come di nuouo è tornata con un bel antiporto e colonnato di pietra dentro. i Turchi ſolo il campanile alla lor uſanza hanno rifatto e in cambio d'altar maggiore hanno ſcauato alluſanza di nicchia nel muro, alla fineſtra diſtta ui è una cattedra di legno con molti libbri e lalcorano doue predicano ui è in fonde un palco p la gente e attorno alla Chieſa molte lumiere con bicchieri oui di Struzzo e nappette p lor adornamento. (added above the line: p Marabuto)

A. Fontane che eſcono dal Bagno Vicino alla Moſchea p comodità di lauarſi in cambio di confeſſione.

A. Antica Cisberna con armi di marmo di Venetia alla fine del Borgo avanti a Modone.
B. Vn Ponte con torretta p acqua di fonte che passa in città di doue sbocca un fiume in Mare doppo che è passato p mezzo ai Borghi, et è avanti la (Citerna
C. Fra i Borghi e la Città vi sono alcuni sepolcri meglio degl altri dei Bascià e per sone grandi conforme l accennato C. murati.
D. Entrata nella Città p la porta di terra sopra un longo ponte di travi sostenuto da longhe colonne murate sopra i fossi, quale abbruciorono i Turchi.

252

Alcuni Cammelli disegnati al naturale che si presero al Turco sopra Nauarino
17. luglio. 1686.

A Napoli di Romania. p.o Agosto

27.2ü

Vn Dragone con il Leone sopra la berretta.

In questa campagna del 1686 essendo toccato ancora a me .F. lo sbarcare in terra, quando non ero occupato, e che mi si porgeua l'occasione sopra alcuni pezzi di carta per non poter hauer altra comodità disegnai queste vedute quali ho ricopiate in questo libro e parte [illegible] te per mio ricordo.

254

4

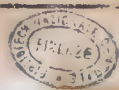
4 Agos 1686 F.

Avanti a Napoli Di Romania, In mezzo a molti giardini è questa villa che era del Bascià comandante, la sua Scalea è al quanto lontana con ponte levatoio, vi sono molti terrazzi, stanze, stanzini, scale e colonnate di cipresso e soffitte con diversi colori di pitture alcune rosse e oro. Servì nel assedio di d.a Città, per quartieri di Monsù Courbon Gen.le de Dragoni, e benche esposta al canno ne mai la rovinorono i Turchi pensando che non si pigliasse.

215

Vn Greco a la guardia di Caualli e Cammelli.

13 · L ů.

256

·15·LUG° 668·I·F

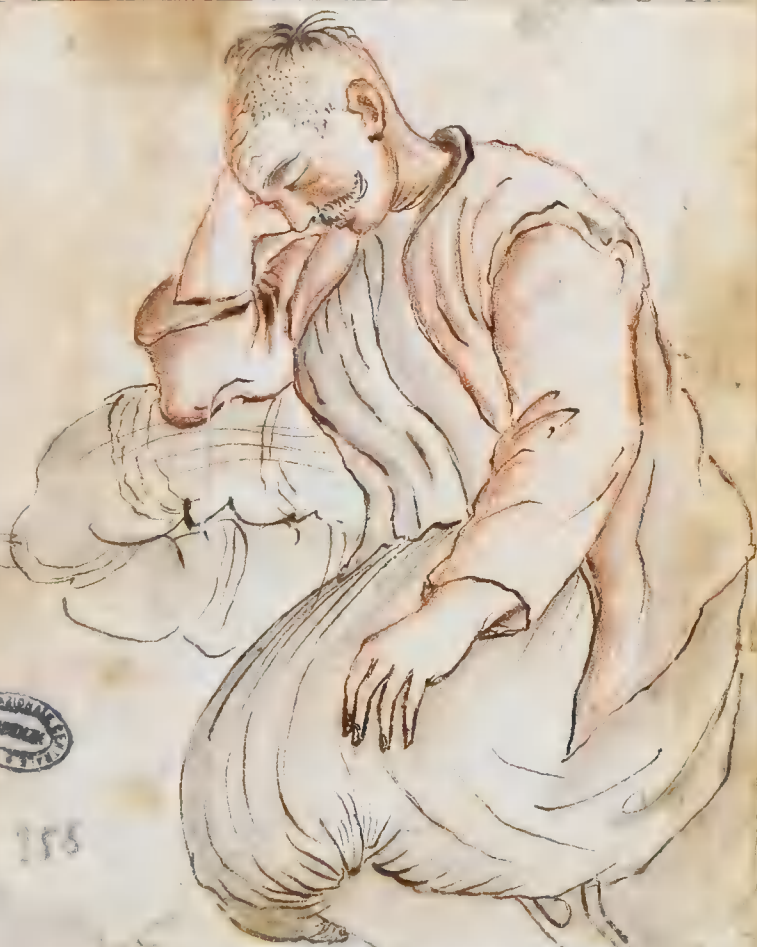
Ciurme

Francesco· 257

Sor Caterina

C. Prior
Vandoni di Parma

C. Gio. Batt.ª Alfaroli

Amette di Poppa

...zzero preso sopra la ba[illegible]rca
[illegible] Mozzo di Poppa

Ametto Mozzo

Forzato